





Appendice al report RdS/PAR2018/039 "Diffusione dei risultati e network"

ATTIVITA' DI DIFFUSIONE POST CONCLUSIONE PROGETTO D6

Dopo la conclusione del progetto, nei mesi di febbraio e marzo 2019, è stata realizzata da arte di ENEA una campagna di diffusione delle attività e dei risultati del progetto conseguiti nel corso del triennio; tali risultati sono stati promossi sui principali media nazionali sia a mezzo stampa sia su canali tv e radio.

Di seguito vengono riportati nel dettaglio.

Articoli Selezionati

			ENEA STAMPA E WEB		
28/02/19	VGLOBALE.IT	1	Applicazione dell'economia circolare a scala urbana		1
28/02/19	ITP	1	ENEA: SVILUPPATO MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO		10
28/02/19	ITP	1	ENEA: SVILUPPATO MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO-2-		11
28/02/19	qualenergia.it	1	Da ENEA un modello per la smart city del futuro		12
28/02/19	METEOWEB.EU	1	Innovazione: da ENEA un modello per la smart city del futuro - Meteo Web		15
28/02/19	TELEB	1	Teleborsa.it - Innovazione, da ENEA un modello per la smart city del futuro		17
28/02/19	BORSAITALIANA.IT	1	Innovazione, da ENEA un modello per la smart city del futuro - Borsa Italiana		18
28/02/19	FINANZA.LASTAMPA.IT	1	Innovazione, da ENEA un modello per la smart city del futuro		19
28/02/19	ILMESSAGGERO.IT	1	Innovazione, da ENEA un modello per la smart city del futuro		20
28/02/19	ORIZZONTENERGIA.IT	1	Smart city: Il modello di città del futuro secondo ENEA		21
28/02/19	QUIFINANZA.IT	1	Innovazione, da ENEA un modello per la smart city del futuro		24
28/02/19	TELEBORSA.IT	1	Innovazione, da ENEA un modello per la smart city del futuro		25
28/02/19	INSALUTENEWS.IT	1	Città del futuro: da ENEA soluzioni smart per abitazioni e ambiente urbano - insalutenews.it		26
01/03/19	insic.it	1	Smart City del futuro: il modello ENEA coniuga energia, risparmio idrico e sicurezza		28
01/03/19	controluce.it	1	Innovazione: Da ENEA un modello per la smart city del futuro		30
01/03/19	ecodallecitta.it	1	Innovazione: da ENEA un modello per la smart city del futuro		32
01/03/19	repubblica.it	1	Innovazione, da ENEA un modello per la smart city del futuro		34
01/03/19	corrierecomunicazioni.i t	1	Smart city, Enea firma il "modello" intelligente chiavi in mano		35
01/03/19	CORRIERENAZIONALE. IT	1	ENEA sviluppa un modello per la smart city del futuro		38
01/03/19	IMPRESAMIA.COM	1	INNOVAZIONE-ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech		41
01/03/19	ANCITEL.IT	1	ENEA lancia il suo modello di smart city del futuro		43
01/03/19	key4biz.it	1	ENEA: nuova piattaforma smart city e i cittadini diventano sensori mobili		46
04/03/19	casaeclima.com	1	Smart city, da ENEA un modello per la città del futuro		48
04/03/19	recoverweb.it	1	Città del futuro: da ENEA soluzioni smart per abitazioni e ambiente urbano		51
04/03/19	QUOTIDIANODELCOND OMINIO.IT	1	Efficienza, sicurezza, comfort: Enea progetta la città del futuro		53
05/03/19	key4biz.it		ENEA lancia nuova piattaforma per la smart city e i cittadini diventano sensori mobili'		54
05/03/19	ingenio-web.it	1	Smart city: ENEA ha sviluppato modello replicabile di città del futuro		57
05/03/19	qds.it	1	Smart city, in Sicilia il futuro è ancora lontano		59
05/03/19	DIGITALVOICE.IT	1	Da ENEA un modello per la smart city del futuro		61
05/03/19	Quotidiano di Sicilia		Città intelligenti e a basso impatto In Sicilia il futuro è ancora lontano	Battiato Rosario	63
05/03/19	edilsocialnetwork.it		Da ENEA un modello per la smart city del futuro		65
06/03/19	orizzontenergia.it		Riqualificazione smart dell'illuminazione pubblica		67
06/03/19	e-gazette.it	1	ENEA sviluppa modello per la smart city del futuro		68
06/03/19	ITP		ENERGIA: ENEA SVILUPPA MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO		69
06/03/19	ITP		SOMMARIO DEL NOTIZIARIO ENERGIA DELLA SETTIMANA/ITALPRESS		70
06/03/19	ITP	1	ENERGIA: ENEA SVILUPPA MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO-2-		71
07/03/19	cittadiniditwitter.it	1	La smart city del futuro secondo Enea: soluzioni hi-tech per il risparmio energetico e idrico, con un occhio alla tutela ambientale		72
07/03/19	rinnovabili.it		La città dell'utopia? Per ENEA è già realtà		74
08/03/19	Staffetta Quotidiana		Riqualificare l'illuminazione pubblica		76
08/03/19	STAFFETTAONLINE.CO M		Riqualificare l'illuminazione pubblica - Staffetta Quotidiana		77
11/03/19	RADIOVERONICAONE.I T		Arriva dall'Enea il modello di smart city del futuro – Radio Veronica One		78
12/03/19	Sole 24 Ore	16	Dove convivono modernità, cultura e civiltà	Bonomi Aldo	79

12/03/19	MOMENTOITALIA.IT	1	Arriva dall'Enea il modello di smart city del futuro		80
12/03/19	ADNK	1	INNOVAZIONE: ARRIVA DA ENEA MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO =		81
12/03/19	ANCITEL.IT	1	Il Giornale dei Comuni		82
12/03/19	ADNKRONOS.COM	1	Arriva dall'Enea la smart city del futuro		84
12/03/19	ILSOLE24ORE.COM	1	Dove convivono modernità, cultura e civiltà		85
13/03/19	IMPRESAMIA.COM	1	INNOVAZIONE-Smart City: segnalare emergenze in città? Basta un click sullo smartphone (nota stampa ENEA) - impresamia.com		87
13/03/19	ILSOLE24ORE.COM	1	Smart City Platform: dati che parlano una lingua comune per città davvero intelligenti		88
19/03/19	ingenio-web.it	1	Enea presenta la smart city del futuro		90
21/03/19	elettricoplus.it	1	Da ENEA un modello per la smart city del futuro con soluzioni hitech		91
01/04/19	RCI	10	Un modello per la smart city del futuro		93
01/04/19	Corriere della Sera Roma	5	Centocelle, case intelligenti anti sprechi - Centocelle, laboratorio delle «case intelligenti»	Gamberale Fraticelli Flavia	94
01/04/19	ROMA.CORRIERE.IT	1	Roma, a Centocelle il laboratorio delle «case intelligenti»		95





Applicazione dell'economia circolare a scala urbana

Di G. Barberio, F. Cappellaro, L. Cutaia, C. Innella, E. Mancuso, P. Nobili, R. Pentassuglia, V. Porretto

- 28 Febbraio 2019





L'esperienza del quartiere di Centocelle a Roma

L'<u>Enea</u>, nell'ambito del Programma di Ricerca di Sistema Elettrico e in collaborazione con l'Università Luiss Guido Carli e il movimento Transition Italia, ha realizzato un progetto sperimentale (progetto Centocè), che ha visto il coinvolgimento di cittadini e realtà locali nell'identificazione di modelli di economia circolare a scala urbana, in un quartiere di Roma: Centocelle

L'attuale modello economico implementato soprattutto dalle società avanzate esistenti sul pianeta, segue in massima parte un paradigma di tipo lineare caratterizzato dalla sequenza: prendi – produci – usa – getta (Fig. 1).



Fig. 1 – Schema rappresentativo di un modello economico lineare

Questo modello economico è noto come Economia Lineare. Nell'attuale sistema il mondo della produzione, distribuzione e consumo di beni è come fossero contenuti in una «scatola», in cui entrano risorse naturali e escono rifiuti. Le risorse naturali non sono infinite così come non è possibile accumulare rifiuti sul nostro pianeta per un tempo altrettanto «infinito». La conseguenza è l'esaurimento delle risorse e l'inquinamento di terre emerse, mari, corsi d'acqua e aria. Gli effetti di questo progressivo impatto sono da tempo percepibili in modo preoccupante e rischiano di compromettere la vita stessa sul nostro pianeta. L'economia lineare è, quindi, sempre meno sostenibile per almeno tre motivi:

DATA STAMPA

- al mondo ci sono sempre più consumatori che chiedono quantità crescenti di beni;
- 2. sul nostro pianeta ci sono sempre meno risorse disponibili;
- 3. i crescenti livelli di rifiuti ed inquinamento compromettono sempre più le nostre condizioni di vita.

Per contenere entro limiti sostenibili gli impatti negativi del flusso risorse naturali-rifiuti occorre cambiare paradigma economico cioè occorre passare da un'economia lineare ad un'economia circolare che «rallenta» il flusso risorse-rifiuti. Per questo occorre che le risorse restino quanto più possibile all'interno del sistema economico, con modalità retroattive così come indicate nello schema di Fig. 2. In un sistema economico circolare, le risorse vengono recuperate e reimpiegate e i beni vengono utilizzati al meglio e per un tempo più lungo sulle tre macro aree dello schema che fanno riferimento a produzione, distribuzione e consumo di beni, grazie a strategie che minimizzano l'uso di risorse e la produzione di rifiuti.



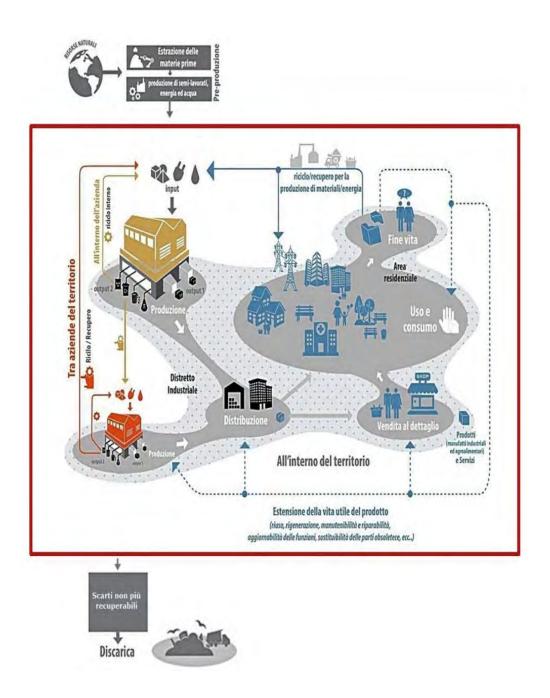


Fig. 2 – Schema rappresentativo di un modello economico circolare (elaborazione <u>Enea</u>)

L'economia circolare trova realizzazione attraverso molteplici strategie o buone pratiche che danno luogo ad altrettanti ambiti di ricerca ed implementazioni nei sistemi sociali e produttivi:

- l'**Eco Design** (strategie di progettazione di un bene),
- la Simbiosi Industriale (strategie atte a favorire il recupero degli scarti di produzione),
- la Chiusura dei Cicli (Strategie per il recupero dei beni a fine vita e tecnologie per estrazione e riuso di materie prime da prodotti di scarto),
- l'**Economia collaborativa** (strategie che coinvolgono cittadini e associazioni per un uso ottimale delle risorse di un territorio).

Riguardo quest'ultima, l'<u>Enea</u>, nell'ambito del Programma di Ricerca di Sistema Elettrico e in collaborazione con l'Università Luiss Guido Carli e il movimento Transition Italia, ha realizzato un progetto sperimentale (progetto Centocè), che ha visto il coinvolgimento di cittadini e realtà locali nell'identificazione di modelli di economia circolare a scala urbana, in un quartiere di Roma: Centocelle.

Il progetto Centocè aveva la finalità di interagire con le realtà già presenti sul territorio al fine di far crescere la consapevolezza e la diffusione dell'economia circolare a livello urbano per dimostrare come l'adozione di buone pratiche di economia circolare porti ad avere importanti risvolti economico-sociali, ma anche un notevole impatto positivo sull'ambiente. Il progetto è stato realizzato dal 2016 al 2018 attraverso un percorso segnato da una serie di attività e laboratori partecipativi. Le attività svolte sul territorio hanno visto una prima fase divulgativa rivolta a cittadini e scuole del territorio. In particolare, le attività rivolte agli studenti di una quarta classe di scuola secondaria di secondo grado hanno visto un progetto formativo finalizzato a trasferire loro i concetti fondamentali di economia circolare.

Questa parte divulgativa rivolta agli studenti si è svolta in aula tramite un modulo frontale, che ha presentato le tematiche più classiche della sostenibilità: dal modello economico di tipo lineare, generatore di scarti e



rifiuti, alla proposizione di modelli circolari basato sulle «R» della sostenibilità ambientale, con un format molto innovativo e accattivante, ricco di info-grafiche e video-racconti. Successivamente, un modulo interattivo ha coinvolto gli studenti in «un gioco da tavolo» di simulazione della simbiosi tra le industrie, accogliendo gli entusiasmi degli studenti e rivelandosi molto efficace in termini di apprendimento dei contenuti.

Il cuore del progetto Centocè è stato il laboratorio per facilitatori di economia circolare, con l'obiettivo di coinvolgere cittadini e anche alcuni stakeholder del territorio, come Ama e il Municipio V, nell'individuazione di buone pratiche di economia circolare nel quartiere dimostratore del progetto.







Grazie alla partecipazione dei cittadini sono state individuate 14 pratiche di economia circolare:

- 7 pratiche di agricoltura civica, come: rigenerazione di parchi, orti urbani, giardini condivisi
- 2 pratiche di sharing economy, in particolare coworking
- 3 pratiche di ottimizzazione quali ristoranti a km 0, gruppi di acquisto (Gas), casa dell'acqua
- 2 pratiche di chiusura dei cicli (loop), quali mercati dell'usato e raccolta di beni ingombranti.

Con il supporto dei ricercatori dell'<u>Enea</u>, si sono identificati una serie di vantaggi ambientali legati a queste iniziative. In particolare, gli orti e i



giardini condivisi sono pratiche che nascono dall'idea di un gruppo di cittadini interessati a riqualificare un'area verde dismessa della zona in cui abitano. Dallo studio di <u>Enea</u> è emerso che gli orti condivisi hanno lo scopo non solo di procurare cibo, ma anche di far sentire i cittadini partecipi di una produzione collettiva a chilometro zero, senza uso di fertilizzanti chimici, realizzata con attività di tipo aggregativo ed inclusivo.

Da un punto di vista ambientale, si è stimato che una persona emette in media circa 1.780 Kg di CO_{2eq} l'anno per le proprie esigenze alimentari; gli orti urbani portano vicino allo zero queste emissioni, in quanto l'80% degli impatti ambientali di un prodotto deriva infatti dalle fasi di lavorazione, confezionamento, refrigerazione, trasporto e distribuzione del cibo. Con gli orti urbani, tutto ciò viene evitato!







U

n'altra pratica emersa dal progetto Centocelle è quella dei coworking, un nuovo modo di concepire gli ambienti di lavoro, che si sta molto diffondendo nelle città densamente popolate. Grazie alla condivisione degli spazi, delle attrezzature (come computer e stampanti) e dei servizi, è stato identificato che un coworking permette di ottenere risparmi economici per i singoli lavoratori, stimati in circa 1.500 €/anno. Ma la condivisione di spazi di lavoro, attrezzature e servizi consente anche di ridurre gli impatti energetico-ambientali, stimati in 1.890 kg CO₂ e/anno evitate a persona ed estendere la durata della vita di tanti beni di consumo.

Altre forme di economia circolare sono basate sulla valorizzazione delle risorse locali. Un esempio sono i prodotti a chilometro zero, ossia quei prodotti venduti da agricoltori e allevatori direttamente al consumatore finale che possiamo trovare nei mercati contadini oppure nei gruppi di acquisto solidali (Gas). Si è stimato che, oltre a garantire un risparmio medio del 30% nel prezzo di acquisto a parità di qualità, i prodotti a km

zero durano fino a una settimana in più rispetto a quelli acquistati attraverso i tradizionali canali di distribuzione. Consumando prodotti locali, una famiglia può arrivare ad abbattere fino a 1.000 kg di CO2 l'anno. Anche la casa dell'acqua è una buona pratica che permette di valorizzare le risorse locali. È infatti una rivisitazione moderna dell'antica fontana, che fornisce acqua buona e sicura 24 ore su 24 grazie ad una correzione organolettica e un sistema di disinfezione a raggi UV. La casa dell'acqua è un servizio a «chilometro zero» poiché l'acqua erogata è fornita direttamente dalla rete idrica locale. Con la casa dell'acqua, un prelievo medio annuo di 300mila litri fa risparmiare 200mila bottiglie in Pet da 1,5 litri, riduce di 1.380 kg l'emissione di CO2 per la produzione e di 7.800 kg l'emissione di CO2 per il trasporto.

Infine, tra le pratiche di economia circolare vi sono i centri del riuso: strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso. L'obiettivo principale di questi centri è ridurre i volumi di rifiuti smaltiti in discarica o negli inceneritori attraverso la preparazione al riutilizzo dei beni dismessi che possono così avere una nuova vita e un nuovo valore. Il settore dell'usato in Italia sottrae circa 300.000 ton/anno di beni al mondo dei rifiuti, con potenzialità per oltre 650.000 ton/anno e un valore di ricavo stimato in circa 1.300 milioni €/anno.

Da un confronto degli impatti ambientali prodotti da tutte queste buone pratiche, è emerso che le pratiche di economia circolare, rispetto ai modelli lineari, permettono di ridurre le emissioni di CO₂ di 160.000 kg CO₂ (dato riferito alle pratiche già esistenti nel quartiere nel periodo di un anno).

Oltre ai benefici ambientali, queste pratiche si caratterizzano anche per l'approccio collaborativo che ha importanti risvolti sociali. Tutto ciò può contribuire a rafforzare l'economia e la comunità locale verso un quartiere più smart e collaborativo. Questo tipo di buone pratiche possono infine contribuire anche al raggiungimento di alcuni dei 17 obiettivi (SDGs) previsti dall'Agenda Onu 2030, ad esempio nell'obiettivo 12 «Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili» che passa necessariamente attraverso la promozione dell'efficienza di risorse ed energia, di



infrastrutture sostenibili, così come attraverso la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti.

È necessario per questo un approccio sistemico e cooperativo tra soggetti attivi nelle filiere, dal produttore fino al consumatore. Ciò richiede di coinvolgere i consumatori in iniziative di sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili, offrendo adeguate informazioni, in questo senso il progetto è stato un incubatore di questi contenuti e un diffusore degli stessi sul territorio. «Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili» è previsto dall'obiettivo 11 che è molto centrato dal progetto Centocelle, poiché fa leva sulle abitudini e stili di vita dei cittadini.

Infine tutte le buone pratiche realizzate nel progetto, dal coworking ai giardini e orti condivisi, concorrono a rendere il territorio più resiliente ai cambiamenti climatici attraverso un altro fattore sfidante lo sviluppo sostenibile del futuro che è l'approccio inclusivo di tutto il comparto sociale di una collettività.

Grazia Barberio, Francesca Cappellaro, Laura Cutaia, Carolina Innella, Erika Mancuso, Paola Nobili, Rocco Pentassuglia, Vincenzo Porretto; <u>Enea</u> – Sspt

Data pubblicazione: 28/02/2019

ENEA: SVILUPPATO MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO

ENEA: SVILUPPATO MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO ROMA (ITALPRESS) - Enea ha sviluppato un modello di citta' del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state gia' testate in alcuni guartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro Enea Casaccia. I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Mise. Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale e' stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate. (ITALPRESS) - (SEGUE). ads/com 28-Feb-19 15:45 NNNN

ENEA: SVILUPPATO MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO-2-

ENEA: SVILUPPATO MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO-2-

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della citta', sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione Enea "Smart Energy". "Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attivita' di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attivita' di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni. (ITALPRESS). ads/com 28-Feb-19 15:45

NNNN

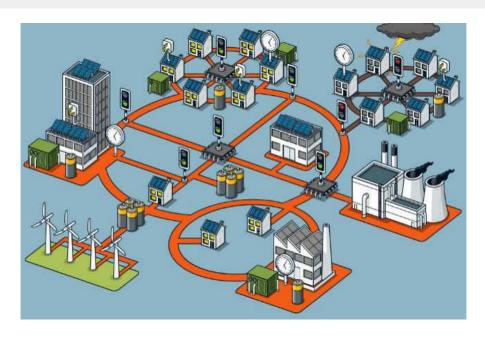


② 28 febbraio 2019 / Stages: enea., smart city

Da <u>ENEA</u> un modello per la smart city del futuro

Redazione QualEnergia.it

Strumenti e prototipi per abitazioni e ambiente urbano, dal risparmio energetico e idrico alla sicurezza e salute delle persone.



condividi f ♥ G+ in

L'<u>Enea</u> ha sviluppato un **modello di città del futuro** con **soluzioni e strumenti hi-tech** per abitazioni e ambiente urbano basate su **risparmio energetico e idrico**, comfort abitativo, sicurezza e salute delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva.

A darne notizia è la stessa **Agenzia nazionale**, tramite una nota stampa.

Alcune delle soluzioni – spiega la nota – sono state già qualificate all'interno dello **Smart Village** del Centro <u>ENEA</u> Casaccia e successivamente testate in alcuni quartieri di Roma e in altri comuni italiani.

I risultati di questa **roadmap verso la smart city** del futuro – racconta l<u>'Enea</u> – sono stati ottenuti in collaborazione con i **principali istituti universitari nazionali**, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma Ricerca Sistema Elettrico con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede **tre settori** applicativi: **servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community.**

QUALENERGIA.IT Link al Sito Web

A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta **Smart City Platform**, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home, basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di
 effettuare monitoraggio energetico-ambientale nelle abitazioni, segnalare effrazioni alla
 sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie sviluppate, il
 sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da <u>ENEA</u> e basato su algoritmi specializzati,
 che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi
 acustica e dei livelli di CO2;
- **smart building**, un edificio intelligente che sarà presto dotato di un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e sistemi avanzati per una gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, contribuendo alla stabilità della rete di distribuzione, con una riduzione dei costi per l'utente finale;
- **smart street**, con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- **lampioni intelligenti**, dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led con costi ridotti anche dell'80% e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- **software per previsioni di rischio** delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- **droni per il monitoraggio energetico** degli edifici energivori e per l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- **gestione delle acque e degli scarti organici** con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da <u>ENEA</u>, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control;
- il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;
- **Piattaforma nazionale per il monitoraggio** e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo, per un vero e proprio catasto nazionale;
- **Social Urban Network**, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

"Nell'ambito del progetto, oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e per agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto **Claudia Meloni**, della divisione <u>ENEA</u> "Smart Energy".

Data pubblicazione: 28/02/2019

QUALENERGIA.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 28/02/2019

"Inoltre con **oltre 31 articoli scientifici**, l'organizzazione di **workshop** e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Un accordo per la riqualificazione energetica delle scuole italiane

Idee per cogliere le opportunità dell'efficienza energetica

Realizzato in Italia il primo impianto a biogas bi-stadio

Schermature solari e detrazioni fiscali, la guida ENEA aggiornata

ENEA: "In Liguria con rinnovabili, accumulo e riqualificazione in edilizia 4500 nuovi posti di lavoro"

Tags: enea, smart city

CONDIVIDI f ♥ G+ in

Innovazione continua



AUTORE



Redazione QualEnergia.it

La redazione di QualEnergia.it e-mail: redazioneonline@qualenergia.it Via Genova, 23 - 00184 Roma tel.: +39 06 485539 - 4882137 Fax: +39 06 48987009 Powered by Qualenergia srl

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.



HOME NEWS METEO NOWCASTING GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA MEDICINA & SALUTE TECNOLOGIA VIAGGI OLTRE LA SCIENZA FOTO VIDEO



Innovazione: da ENEA un modello per la smart city del futuro

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali

A cura di Filomena Fotia 28 Febbraio 2019 - 14:40









ENEA ha sviluppato un modello di città [MOU1] del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia.

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico[1].

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart District Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie utilizzate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da ENEA e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di
- smart building, un edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, abbattendo di conseguenza i costi per l'utente finale;
- smart street con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;

METEOWEB.EU Link al Sito Web

Data pubblicazione: 28/02/2019

- lampioni intelligenti dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led con costi ridotti anche dell'80% e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- sistema basato su droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- gestione intelligente della rete idrica per individuare le perdite in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano;
- gestione intelligente e controllo automatizzato degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da <u>ENEA</u> che consente risparmi significativi nei consumi elettrici e a una metodologia innovativa di "labelling" energetico mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza:
- compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo per un vero e proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una *smart community* locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.
- "Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".
- "Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

[1] Piano Triennale della Ricerca e Sviluppo, area "Efficienza energetica e risparmio di energia negli usi finali elettrici e interazione con altri vettori energetici", tema di ricerca "Smart cities e smart communities"

[MOU1]Non sappiamo se è il primo... sicuramente è il modello <u>ENEA</u> di città del futuro!

Valuta questo articolo

No votes yet.

enea

innovazione

smart city

A cura di **Filomena Fotia**

O 14:40 28.02.19





Un chip impiantato sotto pelle per riconoscere la tua...



Innovazione: nasce D-Flight, società per la gestione del traffico...



Pediatria, Save the Children: gravi traumi psicologici per i...





un-modello-per-la-smart-city-del-futuro.html

NNNN

Teleborsa.it - Innovazione, da ENEA un modello per la smart city del futuro

 <style type="text/css">span[data-tlb-type='STOCK'] { font-weight: bold; }</style> (Teleborsa) - ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva.

str />
Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia. I risultati di guesta roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

- "Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA Smart Energy. "Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca". conclude Meloni.<hr /> http://www.teleborsa.it/DettaglioNews/115 2019-02-28 TLB/Innovazione-da-ENEA-









Sei in: Home page > Notizie e Finanza > > economia

NOTIZIE TELEBORSA - ECONOMIA

teleborsa///

INNOVAZIONE, DA <u>ENEA</u> UN MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO



(Teleborsa) - ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva.

Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia. I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA Smart Energy. "Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

(TELEBORSA) 28-02-2019 04:29

Link utili

Ufficio stampa | Lavora con noi | Comitato Corporate Governace | Pubblicità | Avvisi di Borsa | Listino ufficiale

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Bribery Act | Codice di Comportamento



Innovazione, da <u>ENEA</u> un modello per la smart city del futuro

TELEBORSA

Pubblicato il 28/02/2019 Ultima modifica il 28/02/2019 alle ore 16:29



ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva.

Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia. I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto **Claudia Meloni, della divisione ENEA** Smart Energy. "Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

cerca un titolo Q

Data pubblicazione: 28/02/2019

LEGGI ANCHE

11/01/2019



Innovazione: il sito <u>ENEA</u> del Brasimone si rifà il look. Diventerà un polo di ricerca internazionale

07/02/2019

ENEA, la stazione in Antartide diventa modello di riciclo "virtuoso"

05/02/2019

Innovazione, aerospazio: parte il progetto per ridurre costi e difetti della stampa 3D

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

② 28/02/2019

Mauro Baldissoni è il nuovo Vice-Presidente Esecutivo della Roma

② 28/02/2019

Fisco, rimborsi IVA più veloci nel 2018: media 82 giorni

② 28/02/2019

Auto, ecotassa alle porte ma manca quadro normativo

② 28/02/2019

Castellucci a Versailles, Atlantia sviluppa 2 miliardi di EBITDA in Francia

> Altre notizie

CALCOLATORI

A Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

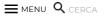
📈 Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?





Il Messaggerout



(f) (y) ACCEDI ABBONATI

Data pubblicazione: 28/02/2019

ECONOMIA

Giovedì 28 Febbraio - agg. 17:53

RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

Innovazione, da ENEA un modello per la smart city del futuro

Giovedì 28 Febbraio 2019



(Teleborsa) - ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e



partecipazione alla vita collettiva.







Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia. I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA Smart Energy. "Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni. © RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

MyPLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Su Fb un miline di motivi per far restare Raggi in Comune

di Simone Canettieri





Conte esce canticchiando da Palazzo Chigi e fa uno scherzo ai giornalisti



Spagna, lo spettacolo del carnevale durante la festa a Santa Cruz de Tenerife



Michael Bublé ha fatto un'incredibile sorpresa a un fan durante un suo concerto



La ragazza terrorizzata nel fare bungee jumping fa morire dal

SMART CITY ROMA









08 min 32 sec

Tempo di attesa medio



ECONOMIA



Fisco, rimborsi IVA più veloci nel 2018: media 82 giorni



Mauro Baldissoni è il nuovo Vice-Presidente Esecutivo della Roma



Auto, ecotassa alle porte ma manca quadro normativo



Saipem, contratto EPIC progetto offshore Tortue tra Mauritania e Senegal

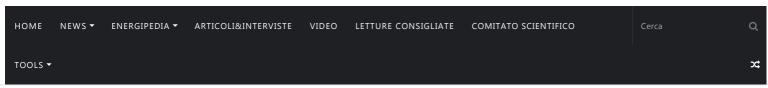


M'illumino di Meno torna il 1º



Chi siamo Advertising Contatti





★ Home / News / News: Ambiente / Smart city: Il modello di città del futuro secondo ENEA

Ambiente Paesaggio Smart City

Smart city: Il modello di città del futuro secondo ENEA

Servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community alla base del modello di città del futuro per ENEA

• 1 ora fa





Una città del futuro ha bisogno di coniugare varie esigenze con un unico comune denominatore: il risparmio energetico. Il modello su cui costruire i contesti urbani che le attuali e future generazioni abiteranno, deve offrire strumenti e soluzioni ad alto tasso tecnologico che garantiscano approvvigionamento energetico ed idrico, salute, sicurezza, comfort e occasioni di socializzazione. Lo Smart Village del Centro ENEA Casaccia ospita già alcune soluzioni che presentano le caratteristiche sopra riportate.

ENEA insieme ad alcune università italiane e nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" con il MiSE ha presentato un modello di smart city che prevede tre settori applicativi:

- servizi aggregati per edifici;
- infrastrutture pubbliche energivore;
- smart community.

E' stata inoltre sviluppata una piattaforma digitale "Smart District Platform" in grado di connettere tutti i







→ Tags Smart city Ambiente

ORIZZONTENERGIA.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 28/02/2019

servizi urbani alla piattaforma in modo da integrarne dati e proporre di continuo soluzioni innovative.

Sono tante le tecnologie specifiche presentate per il modello di città del futuro:

- Il sistema "Sesto Senso" è multisensoriale ed è in grado di rilevare quante persone sono presenti in un determinato spazio, effettuare l'analisi acustica e monitorare i livelli di CO2;
- Un edificio in cui sono installati contemporaneamente un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo ed un sistema di gestione innovativa dei flussi energetici;
- Lampioni smart dotati di connettori e sensori per regolare da remoto ed automaticamente l'illuminazione pubblica a led, acquisendo allo stesso tempo dati sul traffico urbano e sulle condizioni ambientali;
- Sistema di smart street per monitorare parcheggi, rilevare infrazioni, monitorare qualità dell'aria, ed ovviamente stazioni per la ricarica dei veicoli elettrici;
- I droni svolgeranno la funzione di monitoraggio energetico degli edifici più energivori, analizzando
 la qualità dell'aria acquisendo video e termografie ad infrarossi fornendo dati sulla dispersione del
 calore e sulla concentrazione di agenti inquinanti nell'aria.

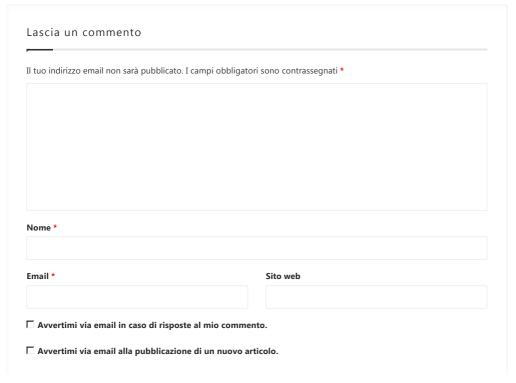
Oltre alle sopra menzionate tecnologie sono state presentate soluzioni anche per la gestione intelligente della rete idrica, per controllare gli impianti di depurazione delle acque reflue, per valorizzare gli scarti alimentari e per favorire la partecipazione alla vita collettiva grazie a processi formativi ed organizzativi.

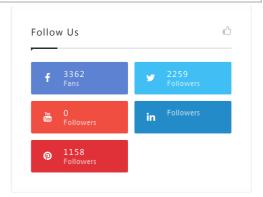




Iscriviti alla nostra mailing list per ottenere i nuovi aggiornamenti!

Sottoscrivi







modello di città del futuro secondo <u>ENEA</u>

28 febbraio 2019 16:53

crescita del mercato IoT italiano passa anche dal networking

31 luglio 2018 10:37



in una Smart City?

17 marzo 2016 10:04

d'importazione

vera Smart City nel segno della sostenibilita'

22 aprile 2015 10:28



curiosità e



ORIZZONTENERGIA.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 28/02/2019

più contaminati 18 gennaio 2019 15:44

progetti futuristici!

20 novembre 2018 17:27

Energipedia

No posts found.

Articoli Correlati



Ambiente: Uno studio considera l'Italia il paese con più aree a rischio a causa dell'inquinamento



① 11 gennaio 2019

Cambiamenti climatici: La Terra non è mai stata così calda come negli ultimi 4 anni



② 31 luglio 2018

Ambiente: Riciclare i cellulari usati per salvare il pianeta



② 29 gennaio 2019

Ambiente: La bioplastica che divora gli idrocarburi



② 24 ottobre 2018

Economia circolare: Uno slancio verso una societa' zero sprechi ma occorre adeguare il contesto normativo



② 31 luglio 2018

Innovazione: La crescita del mercato IoT italiano passa anche dal networking



Ambiente: Un laboratorio per lo studio dei cambiamenti climatici sotto le acque dell'Antartide



2 10 ottobre 2018

Economia circolare: Presentata la campagna Zero Sprechi, valorizzare il rifiuto in risorsa



② 28 luglio 2018

Ambiente: Floating Island sarà la prima città galleggiante del mondo



① 11 gennaio 2019

Energia: La proposta del Piano Nazionale Integrato per l'energia ed il clima 2021-2030



21 settembre 2018

Economia circolare: ICESP "the italian way for circular economy"



Energia: Cambiamenti climatici, rinnovabili, nucleare, fossili. I principali obiettivi del governo spagnolo

Menù	Tutto su di noi	Argomenti
_	_	
News	Chi siamo	Ambiente
Energipedia – Tutto sull'Energia	Advertising	Energia & Mercato
Articoli & Interviste	Contatti	Rinnovabili
Video		Fossili
Letture consigliate	Note legali	Mobilità
Comitato Scientifico	Cookie Policy	Nucleare

14



NOTIZIE E MERCATI CALCOLATORI

SOLDI FISCO E TASSE GREEN LAVORO PENSIONI

Q

Data pubblicazione: 28/02/2019

Home > Finanza > Innovazione, da ENEA un modello per la smart city del futuro

Innovazione, da <u>ENEA</u> un modello per la smart city del futuro

Condividi su Facebook



28 febbraio 2019 - (Teleborsa) - ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva.

Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia. I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA Smart Energy. "Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

Contenuti sponsorizzati

Per approfondire







Pubblica

ENEA: al via Matera

Titoli Italia

ABCDEFGHIJKL NOPQRSTUVWXYZ

I temi caldi

Intesa-Sanpaolo assume 120 diplomati e laureati

Pil e recessione: a rischio quota 100, reddito di cittadinanza e investimenti

Poste Italiane: assunzioni di Portalettere. Candidatura entro il 12

Stangata da 842 euro a famiglia in arrivo: tutti gli aumenti

Ferrovie dello Stato, in arrivo oltre 4 000 assunzioni

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

I Video più visti

Reddito di cittadinanza: i calcoli caso per caso

Come richiedere e attivare il codice Pin all'Inps, la nostra guida video

TELEBORSA.IT Link al Sito Web Data pubblicazione: 28/02/2019

Giovedì 28 Febbraio 2019, ore 17.53



Cerca notizie, titoli o ISIN

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI QUOTAZIONI RUBRICHE **AGENDA**

PRODOTTI

Home Page / Notizie / Innovazione, da ENEA un modello per la smart city del futuro

Innovazione, da <u>ENEA</u> un modello per la smart city del futuro

commenta ▼ altre news ▶

Economia, Energia · 28 febbraio 2019 - 16,29



(Teleborsa) - ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva.

Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia. I risultati di questa

roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA Smart Energy. "Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

Argomenti trattati

ENEA (9) · Roma (55)

Altre notizie

- Efficientamento energetico, ENEA: ciclo di seminari sulle nuove opportunità
- Protocollo Confcommercio-ENEA, Sangalli: "Passo importante anche per valorizzare
- ▶ Pericolo inondazioni Mediterraneo. Strategia per salvare la Blue Economy
- Amazon, altro passo verso la domotica. E sui mobili sfida lkea
- Smart home, l'Internet of things entra nelle case degli italiani (+52%)
- ENEA vince bando Regione Basilicata per

Seguici su Facebook

Leggi anche

- ▶ ENEA, la stazione in Antartide diventa modello di riciclo "virtuoso"
- ▶ Innovazione, aerospazio: parte il progetto per ridurre costi e difetti della stampa 3D
- ▶ Quattro PMI vincono il Premio Innovazione Confindustria-AISEM
- Lavoro, 340 assunzioni in ENEA per potenziare ricerca e innovazione

Commenti —

Nessun commento presente.

teleborsa //

Sequici su Facebook Twitter Google+ YouTube

Cerca notizie, titoli o ISIN



SEZIONI

Italia Europa Ambiente Costume e società Economia

Politica Scienza e tecnologia Indicazioni di trading Migliori e peggiori In breve

BORSA ITALIANA

Tutti i mercati Azioni Italia ETF ETFs ETC Obbligazioni Fondi

Cambi e Valute **Materie Prime** Tassi Futures e Derivati Sedex Warrant

Rating Agenzie **EuroTLX**

BORSE ESTERE

Gli Editoriali Gli Speciali Top Mind Il Punto sulla Crisi Accadde Oggi I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE

Paniere FTSE Mib Titoli EuroStoxx 50 Guida agli ETF **ETF Research Center** LINK UTILI

Borsa Italiana QuiFinanza Telecom Italia Pirelli Corporate **Gruppo Tesmec** XMeteo.it Repubblica.it

Teleborsa S.r.I. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 - email: redazione teleborsa.it - Direttore Responsabile: Enrico Massidda

Copyright © 2019 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su



SEGUICI SU:





AMBIENTE E TERRITORIO

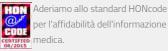
Ogni settimana in Italia nascono 480 bambini con difetti congeniti. Fondamentale l'acido folico già prima del concepimento

Q Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE



Vaccini, la vera minaccia è l'ignoranza... soprattutto quando siede in Parlamento! di Nicoletta Cocco



Verifica qui.

SESSIIOI OGIA



Città del futuro: da <u>ENEA</u> soluzioni smart per abitazioni e ambiente urbano

DI **INSALUTENEWS.IT** · 28 FEBBRAIO 2019





Roma, 28 febbraio 2019 – ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, comfort abitativo, sicurezza e salute delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia e successivamente testate

in alcuni quartieri di Roma e in altri comuni italiani.

I risultati di questa roadmap verso la *smart city* del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma Ricerca Sistema Elettrico con il Ministero dello Sviluppo Economico.

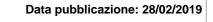
Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

• smarthome, basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare monitoraggio energetico-ambientale nelle abitazioni, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie sviluppate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da ENEA e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO2;



INSALUTENEWS.IT Link al Sito Web





Non tutte le vie portano al piacere. Ecco i sentieri dell'amore di Marco Rossi

COMUNICATI STAMPA



Linfedema, colpisce 40mila persone all'anno. Open Day con visite gratuite all'IRCCS Gemelli

28 FEB, 2019



Osteoporosi e malattie reumatiche: Asl3 Liguria offre visite gratuite alle donne che compiono 60 anni nel 2019

28 FEB, 2019



Malattie rare: Rete regionale e ultime evidenze scientifiche a confronto. Convegno all'ospedale di Terni

28 FEB, 2019



Traumi cranici, prima causa di disabilità infantile

28 FEB, 2019



Cyberbullismo, quando la violenza passa per un clic. Incontro alla ASL Roma 1

28 FEB, 2019

- smart building, un edificio intelligente che sarà presto dotato di un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e sistemi avanzati per una gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, contribuendo alla stabilità della rete di distribuzione, con una riduzione dei costi per l'utente finale;
- smartstreet, con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- lampioni intelligenti, dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led – con costi ridotti anche dell'80% – e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori e perl'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da <u>ENEA</u>, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control; il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata e omogenea dei dati d'identità e di consumo,per un vero e proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

"Nell'ambito del progetto, oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e per agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione <u>ENEA</u> "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

Condividi la notizia con i tuoi amici

Torna alla home page articolo letto **39** volte

Salva come PDF

Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...



INSIC.IT Link al Sito Web

Home | Chi siamo | Contatti | Newsletter | Mappa del sito | Copyright | Privacy | RSS



Cerca nel sito

Q

Data pubblicazione: 01/03/2019











Edilizia

Home di Edilizia | Notizie | Dettaglio notizia



STUDI E RICERCHE

Smart City del futuro: il modello <u>ENEA</u> coniuga energia, risparmio idrico e sicurezza

28 febbraio 2019

fonte: Ufficio Stampa ENEA

area: Edilizia



ENEA presenta anche sul suo settimanale Enea Inform@ la road map del suo progetto di città sostenibile, già in parte presentato nello Smart Village del Centro ENEA Casaccia e in alcuni quartieri romani, e in collaborazione con alcuni istituti universitari

Tre i settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. ENEA indica le tecnologie integrate disponibili: "sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale" commenta la responsabile del progetto Claudia Meloni.

ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano

basate su risparmio energetico e idrico, comfort abitativo, sicurezza e salute delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia e successivamente testate in alcuni quartieri di Roma e in altri comuni italiani.

I risultati di questa **roadmap** verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma Ricerca Sistema Elettrico con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home, basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare monitoraggio energetico-ambientale nelle abitazioni, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie sviluppate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da ENEA e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO2;
- smart building, un edificio intelligente che sarà presto dotato di un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e sistemi avanzati per una gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, contribuendo alla stabilità della rete di distribuzione, con una riduzione dei costi per l'utente finale;
- smart street, con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- lampioni intelligenti, dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led con costi ridotti anche dell'80% e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori e per l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti:
- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control; il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari:
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo, per un vero e proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI 2018

SCONTO 10% ACQUISTALO SUBITO



SPAZI CONFINATI FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO



- SCONTO 10% -

Normativa

Giurisprudenza

Le ultime:

Decreto Legge - 14/12/2018

Testo del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, coordinato con la legge di conversione 11 febbraio 2019, n....

Circolare - 14/10/2019

Verbalizzazione accertamenti - indicazioni sulla corretta individuazione dei mezzi di impugnazione.

Regolamento della Commissione CE - 11/12/2018

Regolamento delegato (UE) 2019/330 della Commissione, dell'11 dicembre 2018, che modifica gli allegati I e V d...

Regolamento della Commissione CE - 19/12/2018

Regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che stabilisce norme transitorie p...

Regolamento della Commissione CE - 19/02/2019

Regolamento (UE) 2019/318 della Commissione, del 19 febbraio 2019, che modifica il regolamento (UE) 2017/2400 ...

Decreto Ministeriale - 21/12/2018

Aggiornamento dell'allegato 13 al decreto 29 aprile 2010, n. 75, recante: «Riordino e

Decreto Dirigenziale - 25/02/2019

Ventunesimo elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro

Tutta la normativa e la giurisprudenza sulla Banca Dati Sicuromnia:



LIBRI E CORSI DI EDILIZIA

ISCRIVITI ALLA



INSIC.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 01/03/2019

NEWSLETTER

"Nell'ambito del progetto, oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e per agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.enea.it

Hai trovato questo contenuto interessante? Rimani sempre aggiornato!

Iscriviti alla newsletter

Scarica l'app di InSic

Leggi su Google Edicola

Iscriviti al feed RSS



Registrazione al Tribunale di Roma n. 77 del 12/04/2018

Direttore Responsabile Andrea Pais Tarsilia

EPC Srl Socio Unico - 00188 Roma - Via Clauzetto 12

Tel. 06332451 - Fax. 0633245248

P.I. 00876161001 - Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Roma

00390310589 - R.E.A. n. 215292 Capitale Sociale € 110.000,00

EPC srl è iscritta al ROC al n. 16354







Home Notizie Eventi Video Shop

Chi siamo Contatti Newsletter Mappa del sito Copyright Privacy RSS





MODELLO PER LA SMART CITY DEL **FUTURO**

 \odot

Ultime Notizie

28/02/2019

Limiti orari a Roma, Tar Lazio conferma: sì alle sanzioni per le sale ch

Controluce

Innovazione: Da <u>ENEA</u> un modello per la smart city del futuro

febbraio 28 16:55

by ENEA

Stampa Questo Articolo



ENEA ha sviluppato un modello di città del

Banner ## SPAZIO DEGLI SPONSOR ##

:: SPAZIO DEGLI SPONSOR ::

futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche cogovernance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state qià testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico[1].

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi; servizi aggregati per edifici. infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie utilizzate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da ENEA e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO2:
- smart building, un edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, abbattendo di consequenza i costi per l'utente finale;
- smart street con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- lampioni intelligenti dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led - con costi ridotti anche dell'80% - e acquisire dati di flussi di traffico e
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni:
- sistema basato su droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione
- gestione intelligente della rete idrica per individuare le perdite in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano:





:: SPAZIO DEGLI SPONSOR ::

ARTICOLI RECENTI

Innovazione: Da ENEA un modello per la smart city del futuro

GIORNATA MONDIALE DELLE MALATTIE RARE REGIA ALLE DONNE

Limiti orari a Roma, Tar Lazio conferma: sì alle sanzioni per le sale che non rispettano l'ordinanza sulle slot

Al Teatro Petrolini a Roma va in scena lo sfavillante varietà "Femmes"

GALLERIA

TUTTE LE GALLERIE

CONTROLUCE.IT Link al Sito Web

- Data pubblicazione: 01/03/2019
- gestione intelligente e controllo automatizzato degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA che consente risparmi significativi nei consumi elettrici e a una metodologia innovativa di "labelling" energetico mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza;
- compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo per un vero e proprio catasto nazionale:
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.



Presentazione del libro "Verso il Robot sapiens" di Armando Guidoni



Presentazione del docu-film "40 anni in... Controluce













ARTICOLI SIMILI

^ TORNA IN CIMA

- La fissione nucleare compie 70 anni 6
- Enel e Eni firmano accordo strategico per la cattura della C02
- La lunga strada per salvare il clima



9a Rassegna Teatrale 'Premio Città di Monte Compatri, 1a serata

O COMMENTI

TORNA IN CIMA SCRIVI COMMENTI



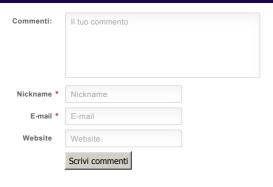
Non ci sono commenti

Non ci sono commenti, vuoi farlo tu?

Scrivi un commento

SCRIVI UN COMMENTO

^ TORNA IN CIMA



Copyright © 2015 Controluce. All Rights reserved. C.F. 92000880580 - P.I. 04283961003 - Realizzato dal Photo Club Controluce

Progettato da **CLEVERAGE**

Privacy & Cookies Policy

ECODALLECITTA.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 01/03/2019

Questo sito utilizza i cookie (anche di terze parti) per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Continuando la navigazione accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra policy. Per maggiori informazioni leggi qui.

OK, ho capito

Notiziario per l'ambiente urbano e l'ecologia

Q

HOME

TORINO

MILANO

ROMA

NAPOLI

PUGLIA

🕒 Ora:

Tu sei qui: > Innovazione: da ENEA un modello per la smart city del futuro



Innovazione: da ENEA un modello per la smart city del futuro

Soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, comfort abitativo, sicurezza e salute delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche cogovernance e partecipazione alla vita collettiva

28 febbraio, 2019

ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, comfort abitativo, sicurezza e salute delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia e successivamente testate in alcuni quartieri di Roma e in altri comuni italiani.

I risultati di questa roadmap verso la *smart city* del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma Ricerca Sistema Elettrico con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home, basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare
 monitoraggio energetico-ambientale nelle abitazioni, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le
 condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie sviluppate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso",
 brevettato da ENEA e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti
 in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO2;
- smart building, un edificio intelligente che sarà presto dotato di un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e sistemi avanzati per una gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, contribuendo alla stabilità della rete di distribuzione, con una riduzione dei costi per l'utente finale;
- smart street, con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- 4. lampioni intelligenti, dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led - con costi ridotti anche dell'80% - e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali:



Newsletter





IL VERO GREEN È BLU.

Calendario eventi

Eco Bloggers

ECODALLECITTA.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 01/03/2019

- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- 6. droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori e per l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- 7. gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control; il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo, per un vero e proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

"Nell'ambito del progetto, oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e per agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione <u>ENEA</u> "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

Temi:			
	CONDIVIDI		



la Repubblicatt

R+

Economia Finanza

HOME MACROECONOMIA

FINANZA

LAVORO DIRITTI E CONSUMI

AFFARIAFINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Innovazione, da **ENEA** un modello per la smart city del futuro



28 febbraio 2019 - 16.34

(Teleborsa) - ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva.

Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia. I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA Smart Energy. "Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni

powered by teleborsa.

Bloomberg



<img

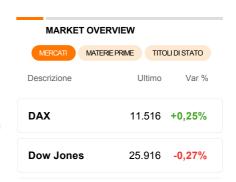
src="https://www.repstatic.it/video/photo/2019/02/28/62 thumb-full-132514b7-87a9-49c6-aa3a 21af471d7056.jpg" width="316" height="178" alt="">

Aston Martin Falls Most Since IPO

This Week's Trade War: U.S. Wins Short Game, China **Takes Long**

SAP Accused of â€~Improper Conduct'Â Over East **Africa Contracts**

Germany Is Slowly Getting on **Board the Investment Train**





INNOVAZIONE

Smart city, **Enea** firma il "modello" intelligente chiavi in mano

Risparmio energetico, domotica e connettività ma anche

piattaforme digitali che abilitano la partecipazione degli abitanti ai processi di trasformazione. Così si evolveranno le

Home > Digital Economy > Smart City

Condividi questo articolo













Approfondimenti





Argomenti trattati

smart city

01 Mar 2019

città

Federica Meta

Giornalista



n modello per la smart city del futuro. Lo ha sviluppato <u>Enea</u> con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, comfort abitativo, sicurezza e salute delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già qualificate all'interno dello Smart Village del Centro Enea Casaccia e successivamente testate in alcuni quartieri di Roma e in altri comuni italiani.

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in

Articoli correlati

IL SISTEMA

Maxi commessa in Cile per Prysmian: 50 mln di euro per un cavo sottomarino "chiavi in mano"

21 Feb 2019

R&S

Trasporti "smart", l'hi-tech di Enea per la mobilità elettrica

20 Dic 2018

TRASPORTI

Ponti e viadotti sicuri: Enea sperimenta l'Internet of Things

06 Dic 2018

STRATEGIE

Modello Open Fiber per il gaming online. Fibra City punta su 12 città

10 Set 2018

CORRIERECOMUNICAZIONI.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 01/03/2019

collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma Ricerca Sistema Elettrico con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma lct di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home, basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare monitoraggio energetico-ambientale nelle abitazioni, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie sviluppate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da Enea e basato su algoritmi specializzati,che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO₂;
- smart building, un edificio intelligente che sarà presto dotato di un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e sistemi avanzati per una gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, contribuendo alla stabilità della rete di distribuzione, con una riduzione dei costi per l'utente finale;
- smart street, consoluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- lampioni intelligenti, dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led -con costi ridotti anche dell'80% e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni:
- **droni** per il monitoraggio energetico degli edifici energivori e per l'analisi della qualità dell'aria,attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da Enea., che consente risparmi significativi



CORRIERECOMUNICAZIONI.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 01/03/2019

nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control; il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;

- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo, per un vero e proprio catasto nazionale:
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una *smart community* locale e la promozione della cogovernance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie lct.

"Nell'ambito del progetto, oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e per agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale – spiegala responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione Enea "Smart Energy"- Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca".

@RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo 1 di 5

CORCOM Seguici

Seguici in if

About

Rss Feed

Privacy

Cookie

NETWORK DIGITAL 360

NetworkDigital360 è il più grande network in Italia di testate e portali B2B dedicati ai temi della Trasformazione Digitale e dell'Innovazione Imprenditoriale. Ha la missione di diffondere la cultura digitale e imprenditoriale nelle imprese e pubbliche amministrazioni italiane.

TUTTE LE TESTATE

Applicazioni e Tecnologie

AI4BUSINESS BIGDATA4INNOVATION BIG DATA & ANALITYCS ZEROUNG BLOCKCHAIN4INNOVATION **Digital Transformation**

AGENDADIGITALE.EU CORCOM DIGITAL4EXECUTIVE DIGITAL4PMI Industry

AGRIFOOD.TECH
AUTOMOTIVEUP
BANKINGUP
INDUSTRY4BUSINESS

Corrière Nazionale

@ Q

HOME VERSIONE PDF NAZIONALE CRONACA ESTERI ECONOMIA POLITICA SPETTACOLI SPORT AMBIENTE ARTE

CULTURA MOTORI SALUTE SCIENZE SCUOLA SOCIETÀ TECNOLOGIA

NAZIONALE, TECNOLOGIA

ENEA sviluppa un modello per la smart city del futuro

1 MARZO 2019 by CORNAZ

f

INEA ha sviluppato un modello di smart city del futuro con soluzioni e strumenti hi-tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale







Di Maio chiude le porte a olio e arance da Tunisia e Marocco



Alzheimer, senza farmaci resta solo la prevenzione



Estrazione Superenalotto 28 febbraio: a Genzano 191mila



Estrazione Million Day 28 febbraio: i numeri vincenti



NAS in strutture sanitarie: denunce e sequestri in tutta



Infermiere di famiglia per 8 milioni di anziani



Estrazione Million Day 27 febbraio: i numeri vincenti



Sostegno: cambiano date delle prove di accesso a specializzazione



Estrazione del Lotto 28 febbraio: esce l'80 su

Genova



Estrazione Million Day 23 febbraio: i numeri vincenti

CORRIERENAZIONALE.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 01/03/2019

ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia.

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico[1].

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie utilizzate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da ENEA e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO₂;
- smart building, un edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, abbattendo di conseguenza i costi per l'utente finale;
- smart street con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- lampioni intelligenti dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led con costi ridotti anche dell'80% e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- sistema basato su droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control;il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari:
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo per un vero e proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una *smart community* locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.
- "Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la



CORRIERENAZIONALE.IT Link al Sito Web

gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

Smart Urban Evolution www.sue.enea.it

Smart Italy Goal http://sue.enea.it/smartitaly-goal-convergenza-nazionale-per-lo-sviluppo-delle-smart-city/

TAGS: ENEA, INNOVAZIONE, SMART CITY



Related News



Salina tra le isole "capitali" delle rinnovabili in Europa



Lavoro: 340 assunzioni in <u>ENEA</u> per potenziare la ricerca



Terremoti: approccio integrato per sicurezza patrimonio culturale



Assegnato premio Confindustria-AISEM alle PMI più innovative



In Basilicata via allo sviluppo di bioraffineria e chimica verde



Safefood: il laser portatile controlla la qualità del cibo



HOME

CHI SIAMO

CREDITS

COOKIE POLICY

Cerca nel sito... Q



© Comments Off on INNOVAZIONE-ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche cogovernance e partecipazione alla vita collettiva

Commerciale

INNOVAZIONE-ENEA HA SVILUPPATO UN MODELLO DI CITTÀ DEL FUTURO CON SOLUZIONI E STRUMENTI HI TECH PER ABITAZIONI E AMBIENTE URBANO BASATE SU RISPARMIO ENERGETICO E IDRICO, SICUREZZA, SALUTE E COMFORT ABITATIVO DELLE PERSONE, ECONOMIA CIRCOLARE E MONITORAGGIO AMBIENTALE, MA ANCHE CO-GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE ALLA VITA COLLETTIVA



ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia.

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico[1].

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie utilizzate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da <u>ENEA</u> e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO₂;
- smart building, un edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e
 gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica,
 abbattendo di conseguenza i costi per l'utente finale;
- smart street con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche





IMPRESAMIA.COM Link al Sito Web

Data pubblicazione: 01/03/2019

(es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;

- lampioni intelligenti dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led con costi ridotti anche dell'80% e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- **sistema basato su droni** per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control;il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche
 energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo per un vero e
 proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

Per maggior informazioni:

Claudia Meloni, ENEA - Divisione "Smart Energy", claudia.meloni@enea.it

Smart Urban Evolution www.sue.enea.it

Smart Italy Goal http://sue.enea.it/smartitaly-goal-convergenza-nazionale-per-lo-sviluppo-delle-smart-city/

[1] Piano Triennale della Ricerca e Sviluppo, area "Efficienza energetica e risparmio di energia negli usi finali elettrici e interazione con altri vettori energetici", tema di ricerca "Smart cities e smart communities"

🆀 » Commerciale » INNOVAZIONE-ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech...

ABOUT THE AUTHOR: ADMIN

ARTICOLI CORRELATI





Chi siamo Contattaci









Notizie AGEL

ENEA lancia il suo modello di smart city del futuro

Innovazione 1 marzo 2019, di sd

Il progetto è legato all'iniziativa "Convergenza Smart City and Communities" promossa dall'Agenzia



In evidenza



Appalti pubblici, la Manovra 2019 innalza il limite di importo obbligo



Nota di lettura Anci sul Dl 'Semplificazioni'



Stanziati 25 milioni di euro per progetti culturali nelle periferie urbane



Chiarimenti sul principio di rotazione negli affidamenti sotto soglia



Banda Ultra Larga: il progetto Crescita digitale in Comune a Rimini





5G in Ue, occorrono 500 miliardi

Innovazione



Il termine smart city è sulla bocca di tutti. I giornali, la televisione, gli esperti e i non esperti parlano ogni giorno di smart city, di città intelligente, ma in pochi davvero conoscono il significato concreto di questo modo di costruire le città. Tra qualche anno potremmo passeggiare per le strade e trovare pattumiere collegate a sistemi di compostaggio sotterranei. Con un click, potremmo parcheggiare l'automobile fuori dalle città e raggiungere in pochi minuti il centro, mentre controlliamo il consumo energetico delle nostre abitazioni con un'app scaricata sullo smartphone. Ma come nasce il concetto di smart city, quali sono gli aspetti delle città intelligenti?



condividi:

Anac, Whistleblowing: in un anno ricevute 607 segnalazioni telematiche



Banda Ultra Larga: protocollo Anci/latt (Italian Association for Trenchless Technology)



Un albero per ogni neonato: norma poco applicata ma ci sono novità

ANCITEL.IT Link al Sito Web



Trapani, studenti nominati assessori virtuali alla smart city

Innovazione

DATA STAMPA



Bussone: "Reddito di cittadinanza leva per il rilancio degli esercizi commerciali"

Innovazione



Torna la 'Milano Digital Week'

Innovazione



Barcellona, in scena la kermesse degli smartphone di nuova generazione

A queste domande l'ENEA risponde oggi con il suo modello di smart city del futuro, visione hi-tech di un ecosistema urbano votato all'uso efficiente delle risorse e al comfort dei suoi abitanti. Ma non si tratta di un progetto astratto: molte delle soluzioni e tecnologie che compongono il modello ENEA, sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia. Il progetto è legato all'iniziativa "Convergenza Smart City and Communities" promossa dall'Agenzia per tradurre in pratica la discussione teorica sulla città intelligente, attraverso lo sviluppo di prodotti mirati.

I risultati di questa roadmap verso la *smart city* del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma Ricerca Sistema Elettrico con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e *smart community*. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta **Smart City Platform**, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home, basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare monitoraggio energeticoambientale nelle abitazioni, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie sviluppate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da ENEA e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO2;
- smart building, un edificio intelligente che sarà presto dotato di un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e sistemi avanzati per una gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, contribuendo alla stabilità della rete di distribuzione, con una riduzione dei costi per l'utente finale;
- smart street, con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- Iampioni intelligenti, dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led – con costi ridotti anche dell'80% – e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;

ANCITEL.IT Link al Sito Web

- Data pubblicazione: 01/03/2019
- droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori e per l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- 7. gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control; il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo, per un vero e proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie

"Nell'ambito del progetto, oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e per agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.



Il Giornale dei Comuni Quotidiano politico giuridico-economico

KEY4BIZ.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 01/03/2019

RUBRICHE

CHI SIAMO

COSA FACCIAMO

DAILYLETTER •

CONTATTI

¥ f □ & in F ሕ



Quotidiano online sulla digital economy e la cultura del futuro, diretto da Raffaele Barberio







HOME » SMART CITY

ENEA lancia nuova piattaforma per la smart city e i cittadini diventano 'sensori mobili'

Smart home, edilizia high tech, smart street, software per la sicurezza delle infrastrutture e l'efficienza energetica, smart community e robotica, così l'ENEA ha immaginato lo sviluppo urbano sostenibile ed innovativo del futuro.

di Flavio Fabbri | @FabbriFlav2 | 1 marzo 2019, ore 12:59



Una nuova idea di città, più sostenibile a livello ambientale, centrata sulle persone e le loro esigenze quotidiane, ma anche sull'efficienza energetica, sulla resilienza ai cambiamenti climatici e i loro effetti meteorologici, sulle comunità attive e partecipate, sulla governance del territorio condivisa ed inclusiva, sull'ottimizzazione delle risorse naturali, energetiche ed idriche, su spazi verdi più estesi che assieme a tutto il resto fanno migliore la qualità della vita dei cittadini.

Di smart city si è parlato molto negli anni passati, per poi accantonare l'avanzato paradigma di sviluppo urbano in attesa di tempi migliori. Ieri l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) ha annunciato lo sviluppo di un modello innovativo di città del futuro.



Una nuova piattaforma di servizi aggregati, "Smart City Platform", consentirà il contesto operativo dei progetti, con tre settori applicativi: servizi per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community.

"Nell'ambito del progetto, oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati

in tempo reale", ha dichiarato in una nota ufficiale la responsabile del progetto, Claudia Meloni, divisione ENEA Smart Energy.

"Inoltre, con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle

LEGGI ANCHE



Rinnovabili, in Italia installazioni a +28% nel 2018. Autoconsumo sarà vero motore del comparto

21 febbraio 2019



Efficienza energetica e rinnovabili, alla Sapienza di Roma attività di ricerca e alta formazione

20 febbraio 2019



Riqualificazione energetica e strutturale, ecco la nuova app Condomini+4.0

8 dicembre 2018



Economia circolare, 60 buone pratiche sulla piattaforma nazionale Icesp

dicembre 2018



L'Ue vuole zero morti sulle strade entro il 2050, Toninelli 'Obiettivo possibile grazie alle smart city'



Rigenerazione urbana, al via bando nazionale da 400 mila euro (video)





'Come è andata sul web?' La domanda per i figli digitali. La campagna contro il cyberbullismo

KEY4BIZ.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 01/03/2019

imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", ha precisato Meloni.

In effetti, il modello smart city sviluppato dall'ENEA è frutto di test condotti in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani, successivamente qualificati all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia.

Al centro ricerche dell'Agenzia a Portici, invece, è stata sviluppata un'applicazione che permette ai cittadini di segnalare, ad un sistema informativo centralizzato, emergenze di diversa natura, riguardanti incendi, incidenti, atti vandalici, disservizi dell'illuminazione pubblica, di reti stradali e idriche, mancanza di segnaletica, problemi con la cartellonistica e con i rifiuti, più in generale segnalazioni per ogni tipo di pericolo o minaccia.

"L'applicazione trasmetterà in modo automatico alle unità preposte alla risoluzione del problema segnalato tutte le informazioni necessarie, come geolocalizzazione, tipologia di evento ed immagini, essenziali per un intervento mirato in termini di attrezzature e risorse", ha spiega in post sul sito dell'Agenzia Luigi De Rosa, il ricercatore ENEA che ha ideato e sviluppato il prototipo presso il laboratorio di BioGeoChimica Ambientale.

"Il coinvolgimento dei singoli cittadini nel ruolo di 'sensori mobili' permette un monitoraggio in tempo reale e continuativo, in grado di superare le limitazioni dovute a eventuali scarsità di risorse economiche e di personale della Pubblica Amministrazione".

Una volta risolta la problematica, l'autorità preposta, attraverso un'ulteriore app di servizio, potrà segnalare in tempo reale al sistema informativo la chiusura del problema e il rientro dalla situazione di emergenza o rischio.

Il modello di smart city dell'ENEA, che è ritenuto 'replicabile' in altri contesti urbani, si costituisce di diverse tecnologie tra loro integrate, tra cui: "smart home", "smart building", "smart street", "lampioni intelligenti", "software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche", "sistema basato su droni", "gestione delle acque e degli scarti organici", "piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore", "Social Urban Network".

Il modello ENEA indica infine una vera e propria roadmap verso la smart city del futuro, frutto del lavoro di collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico (Piano Triennale della Ricerca e Sviluppo, area "Efficienza energetica e risparmio di energia negli usi finali elettrici e interazione con altri vettori energetici", tema di ricerca "Smart cities e smart communities").

PER SAPERNE DI PIÙ SU: EFFICIENZA ENERGETICA ENEA SMART COMMUNITY

© 2002-2019 Key4biz

ARTICOLO PRECEDENTE

Tecnologie zero emissioni, fondo Ue da 10 miliardi. Centrale il sistema di scambio delle auote di CO2

ARTICOLO SUCCESSIVO

Parte oggi l'ecobonus, che cos'è e come si accede agli incentivi

ALTRE NEWS IN "SMART CITY"

Parte oggi l'ecobonus, che cos'è e come si accede agli incentivi

Tecnologie zero emissioni, fondo Ue da 10 miliardi. Centrale il sistema di scambio delle quote di CO₂

Strade sicure, il Parlamento Ue propone guida autonoma e più elettronica a bordo

Brennero, con C-Roads primi test nel 2019 per l'autostrada a guida autonoma. Droni per la sicurezza

Clima e ambiente, l'Ue mobiliterà investimenti per 3,2 miliardi di euro



key4biz CHI SIAMO

News

INTERNET

Rubriche

Data pubblicazione: 04/03/2019

Basta questa ragione per fare dell'acqua sanitaria la nostra più grande priorità.



ATTENZIONE

Scopri la nostra azienda

La tua versione del Browser Internet Explorer e' obsoleta. Alcune funzionalita' non saranno disponibili. Ti invitiamo ad aggiornare IE alla versione 9 o superiore oppure di passare ad altri browser come Firefox e Chrome.

Lunedi, 04/03/2019 - ore 08:17:30





CASA@LIMA.com



HOME **smart city** tech involucro impianti meccanici impianti elettrici italia rinnovabili estero brevi academy eventi bandi QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI IN cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Mobilità sostenibile Infrastrutture urbane Energia e città Politiche sostenibili

In Prima Pagina



Appalti pubblici, il Governo approva il DDL Delega per la se

Smart city, da **ENEA** un modello per la città del futuro

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community

Venerdì 1 Marzo 2019

NEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia.

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.







Calcolo dei cinematismi per edifici in muratura secondo le NTC



LOCALI DESTINATI AD OSPITARE GRUPPI DI **POMPAGGIO PER IMPIANTI ANTINCENDIO: PUBBLICATA NORMA UNI**

Specifica i requisiti costruttivi e funzionali minimi da

MIT: AL VIA LA CONFERENZA NAZIONALE **INFRASTRUTTURE. TRASPORTI E TERRITORIO**

Una grande agorà pubblica articolata in tavoli tematici, intorno ai quali troveranno spazio le migliori realtà nazionali e internazionali che possono dare un apporto costruttivo nella stesura della nuova strategia nazionale

TOSCANA: 30 MILIONI DI EURO NEL TRIENNIO 2019-2021 PER MITIGAZIONE DEL RISCHIO **IDRAULICO E IDROGEOLOGICO**

Sessanta cantieri e 43 progetti per un totale di 103 interventi finanziati, di cui 66 per ripristino e consolidamento dopo frane e 37 di opere idrauliche

TOSCANA: ADOTTATO DALLA GIUNTA IL PIANO **REGIONALE CAVE**

La proposta di piano sarà ora esaminata dalla



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie utilizzate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da ENEA e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO2;
- smart building, un edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, abbattendo di conseguenza i costi per l'utente finale;
- smart street con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- lampioni intelligenti dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led con costi ridotti anche dell'80% e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- sistema basato su droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control; il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo per un vero e proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della cogovernance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.
- "Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione <u>ENEA</u> "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla

competente commissione consiliare ai fini dell'adozione da parte del Consiglio regionale

MACCHINE PER IL LEGNO, ACIMALL: UN 2018 POSITIVO CHE INVITA A SCIOGLIERE I NODI DEL FUTURO

l dati del pre-consuntivo 2018 e del quarto trimestre 2018 per le tecnologie italiane rilevati da Acimall, l'associazione confindustriale di settore





DALLE AZIENDE

IL CALENDARIO ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SULLA CASA

Da marzo a dicembre, MaxMeyer suggerisce gli interventi migliori per mantenere la propria casa sempre bella e curata

IVAR SPONSOR UFFICIALE DI LCR TEAM PER IL CAMPIONATO MONDIALE DI MOTOE

Le moto sono state presentate in anteprima durante un evento speciale nell'Area Docks di Brescia, con i piloti Randy De Puniet e Niccolò Canepa

PANASONIC E SYSTEMAIR: NUOVA PARTNERSHIP STRATEGICA

Nella prima fase, le due aziende collaboreranno all'introduzione sul mercato di una nuova serie di pompe di calore

VERTIV PREMIATA PER IL MIGLIOR PROGETTO DI EFFICIENZA ENERGETICA

Il riconoscimento del Gruppo Telefonica è andato all'azienda per una soluzione infrastrutturale implementata in un data center in Colombia

NUOVI COMPRESSORI PER RIGENERAZIONE

In occasione di Refrigera, a Piacenza, Officine Mario Dorin presenta la nuova serie di compressori Transformer

LATERLITE FINALIZZA L'ACQUISIZIONE DI

Con l'acquisizione di Ruregold, Laterlite metterà in atto una serie di sinergie gestionali e di mercato, sia in Italia che all'estero



DECNATI CUDITO

CASAECLIMA.COM Link al Sito Web

Data pubblicazione: 04/03/2019

rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

UN'APP PER LE SEGNALAZIONI DI EMERGENZE IN CITTÀ. Nel Centro ricerche <u>ENEA</u> di Portici è stata messa a punto un'applicazione che permette ai cittadini di segnalare ad un sistema informativo centralizzato emergenze riguardanti incendi, incidenti, atti vandalici, illuminazione pubblica, reti stradali e idriche, segnaletica, cartellonistica, rifiuti, e pericoli generici.

L'app per smartphone e tablet sarà scaricabile gratuitamente sul proprio dispositivo attraverso un link pubblicato sul sito del Comune di riferimento. Per poter interagire con il sistema informativo sarà necessario registrarsi e consentire la propria localizzazione in fase di invio di segnalazioni.

"L'applicazione trasmetterà in modo automatico alle unità preposte alla risoluzione del problema segnalato tutte le informazioni necessarie, come geolocalizzazione, tipologia di evento ed immagini, essenziali per un intervento mirato in termini di attrezzature e risorse", spiega Luigi De Rosa il ricercatore ENEA che ha ideato e sviluppato il prototipo presso il laboratorio di BioGeoChimica Ambientale..

Con l'avvio della segnalazione all'unità di intervento competente vengono rese disponibili tutte le informazioni necessarie alla risoluzione dell'emergenza in tempi rapidi e con mezzi adeguati rispetto alle attuali procedure, rese spesso più complicate da ritardi nell'identificazione della criticità. Una volta risolta la problematica, l'autorità preposta, attraverso un'ulteriore app di servizio, potrà segnalare in tempo reale al sistema informativo la chiusura del problema e il rientro dalla situazione di emergenza o rischio.

"Il coinvolgimento dei singoli cittadini nel ruolo di 'sensori mobili' permette un monitoraggio in tempo reale e continuativo in grado di superare le limitazioni dovute a eventuali scarsità di risorse economiche e di personale della PA", conclude De Rosa.

Ulteriori sviluppi del sistema informativo riguarderanno la possibilità di inviare in modo selettivo a fasce della cittadinanza eventuali avvisi e informative di pubblica utilità o di protezione civile inerenti situazioni di emergenze ambientali o urbane.





Se vuoi rimanere aggiornato su "Smart city"

iscriviti alla newsletter di casaeclima.com!

Tweet

Altre notizie sull'argomento



Smart windows, dalla Cina le finestre cattura smog



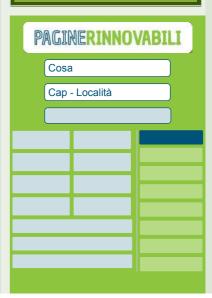
Bonus ristrutturazioni, prorogata ancora la scadenza per trasmettere i dati all'ENEA



Smart city a Roma, firmato il protocollo di intesa tra ministero della Difesa e Università La Sanienza







Nuovi spazi per

elettrica

THAT'S MOBILITY

2019, l'esposizione

dedicata alla mobilità





• smartstreet, con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni

flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, contribuendo alla stabilità della rete di distribuzione, con una riduzione dei costi per

1,317 Fans

MI PIACE



RECOVERWEB.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 04/03/2019

in SEGUICI su LinkedIn

o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici:

- lampioni intelligenti, dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led – con costi ridotti anche dell'80% - e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni:
- droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori e per l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control; il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata e omogenea dei dati d'identità e di consumo, per un vero e proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

"Nell'ambito del progetto, oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e per agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.



CONDIVIDI











ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



A Cagliari un progetto per la gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui nei porti

Commissione Ecomafie. Vignaroli: "Situazione molto critica"

Dissesto, Ministero dell'Ambiente: «Avviamo il più grande cantiere d'Italia, il "cantiere ambientale"»

MARIA BEATRICE CELINO



COMUNICARE PER CRESCERE



Articoli recenti

Città del futuro: da ENEA soluzioni smart per abitazioni e ambiente urbano

Iscriviti alla Newsletter

Indirizzo Email *



QUOTIDIANODELCONDOMINIO.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 04/03/2019

CHI SIAMO COLLEGAMENTI ABBONAMENTO REGISTRATI ACCEDI CONTATTI

f G+ You



Username

Password



ATTUALITÀ GIURISPRUDENZA IN CONDOMINIO - CONDOMINIO FISCALITÀ CONDOMINIALE MERCATO IMMOBILIARE QUESITI - RISPARMIO ENERGETICO

RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE



RISPARMIO ENERGETICO

Efficienza, sicurezza, comfort: Enea progetta la città del futuro

Quotidiano Del Condominio ## 4 marzo 2019





ULTIMI ARTICOLI

- » Assemblea condominiale senza nomina/revoca dell'amministratore all'ordine del giorno
- » Efficienza, sicurezza, comfort: Enea progetta la città del futuro
- » Affitti a canone concordato: anche a Roma rinnovato l'accordo territoriale

[A cura di: Enea - www.enea.it] Un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. A svilupparlo è stato Enea che ha già testato alcune delle soluzioni in diversi quartieri di Roma e in altri Comuni italiani, qualificandole successivamente all'interno dello Smart Village del Centro Enea Casaccia.

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione (la cosiddetta Smart City Platform) in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie utilizzate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da Enea e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO2;
- smart building, un edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, abbattendo di conseguenza i

IDEO PUE

BRICHE CONTRIBU



INFO Y

Q

y in

NEWSI ETTER

HOME » SMART CITY » <u>ENEA</u> LANCIA NUOVA PIATTAFORMA PER LA SMART CITY E I CITTADINI DIVENTANO 'SENSORI MOBILI'

IL MODELLO

ENEA lancia nuova piattaforma per la smart city e i cittadini diventano 'sensori mobili'

di Flavio Fabbri | 1 Marzo 2019, ore 12:59



Smart home, edilizia high tech, smart street, software per la sicurezza delle infrastrutture e l'efficienza energetica, smart community e robotica, così l'<u>ENEA</u> ha immaginato lo sviluppo urbano sostenibile ed innovativo del futuro.

Una nuova idea di città, più sostenibile a livello ambientale, centrata sulle persone e le loro esigenze quotidiane, ma anche sull'efficienza energetica, sulla resilienza ai cambiamenti climatici e i loro effetti meteorologici, sulle comunità attive e partecipate, sulla governance del territorio condivisa ed inclusiva, sull'ottimizzazione delle risorse naturali, energetiche ed idriche, su spazi verdi più estesi che assieme a tutto il resto fanno migliore la qualità della vita dei cittadini.

Di *smart city* si è parlato molto negli anni passati, per poi accantonare l'avanzato paradigma di sviluppo urbano in attesa di tempi migliori. Ieri l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (**ENEA**) ha annunciato lo sviluppo di un **modello innovativo di città del futuro**.

Una nuova piattaforma di servizi aggregati, "Smart City Platform", consentirà il contesto operativo dei progetti, con tre settori applicativi: servizi per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community.

L'autore

Flavio Fabbri



У @FabbriFlav2

banner Reputation Today

KEY4BIZ.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 05/03/2019

"Nell'ambito del progetto, oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", ha dichiarato in una nota ufficiale la responsabile del progetto, Claudia Meloni, divisione ENEA Smart Energy.

"Inoltre, con oltre 31 articoli scientifici,
l'organizzazione di workshop e la partecipazione a
tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività
di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni
locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela
rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli
gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso
attività di formazione e implementazione di siti web per la
comunicazione dei risultati della ricerca", ha precisato Meloni.

In effetti, il modello *smart city* sviluppato dall'<u>ENEA</u> è frutto di **test condotti in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani**, successivamente qualificati all'interno dello Smart Village del Centro <u>ENEA</u> Casaccia.

Al centro ricerche dell'Agenzia a Portici, invece, è stata sviluppata un'applicazione che permette ai cittadini di segnalare, ad un sistema informativo centralizzato, emergenze di diversa natura, riguardanti incendi, incidenti, atti vandalici, disservizi dell'illuminazione pubblica, di reti stradali e idriche, mancanza di segnaletica, problemi con la cartellonistica e con i rifiuti, più in generale segnalazioni per ogni tipo di pericolo o minaccia.

"L'applicazione trasmetterà in modo automatico alle unità preposte alla risoluzione del problema segnalato tutte le informazioni necessarie, come geolocalizzazione, tipologia di evento ed immagini, essenziali per un intervento mirato in termini di attrezzature e risorse", ha spiega in post sul sito dell'Agenzia Luigi De Rosa, il ricercatore ENEA che ha ideato e sviluppato il prototipo presso il laboratorio di BioGeoChimica Ambientale.

"Il coinvolgimento dei singoli cittadini nel ruolo di 'sensori mobili' permette un monitoraggio in tempo reale e continuativo, in grado di superare le limitazioni dovute a eventuali scarsità di risorse economiche e di personale della Pubblica Amministrazione".

Una volta risolta la problematica, l'autorità preposta, attraverso un'ulteriore app di servizio, potrà segnalare in tempo reale al sistema informativo la chiusura del problema e il rientro dalla situazione di emergenza o rischio.

Il modello di smart city dell'<u>ENEA</u>, che è ritenuto 'replicabile' in altri contesti urbani, si costituisce di diverse tecnologie tra loro integrate, tra cui: "<u>smart home</u>", "<u>smart building</u>", <u>"smart street</u>", "<u>lampioni intelligenti</u>", "<u>software per previsioni di</u>

Data pubblicazione: 05/03/2019

rischio delle infrastrutture energetiche e idriche", "sistema basato su droni", "gestione delle acque e degli scarti organici", "piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore", "Social Urban Network".

Il modello ENEA indica infine una vera e propria roadmap verso la smart city del futuro, frutto del lavoro di collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico (Piano Triennale della Ricerca e Sviluppo, area "Efficienza energetica e risparmio di energia negli usi finali elettrici e interazione con altri vettori energetici", tema di ricerca "Smart cities e smart communities").

Per saperne di più: EFFICIENZA ENERGETICA ENEA SMART COMMUNITY

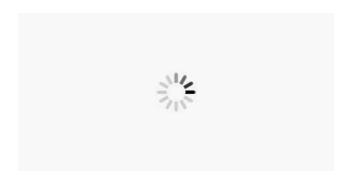
Leggi anche



IL TREND

Rinnovabili, in Italia installazioni a +28% nel 2018. Autoconsumo sarà vero motore del comparto

ENERGIA | 21 Feb 2019



Efficienza energetica e rinnovabili, alla Sapienza di Roma attività di ricerca e alta formazione

MAPPAMONDO | 20 Feb 2019



LE RISORSE

Efficienza energetica, in ritardo di 4 anni parte il Fondo nazionale. Fino al 2020 stanziati 310 milioni di euro

ENERGIA | 17 Gen 2019

INGENIO-WEB.it | inCONCRETO.net | PAVIMENTI-WEB.it

INGENIO YOUTUBE | FACEBOOK | TWITTER

ISSN 2307-8928



COSA È INGENIO → COMITATI → AREE TEMATICHE APPROFONDIMENTI → MAGAZINE LIBRERIA → PER FARE PUBBLICITÀ CONTATTI ORDINI →

ACCOUNT - REGISTRATI CERCA

Home

Innovazione: da ENEA un modello per la smart city del futuro

<u>♣ ENEA</u> **②** 04/03/2019 **③** 120

Strumenti e prototipi per abitazioni e ambiente urbano, dal risparmio energetico e idrico alla sicurezza e salute delle persone

ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, comfort abitativo, sicurezza e salute delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia e successivamente testate in alcuni quartieri di Roma e in altri comuni italiani.

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano' dell'Accordo di Programma Ricerca Sistema Elettrico con il Ministero dello Sviluppo Economico.



Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home, basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare monitoraggio energetico-ambientale nelle abitazioni, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie sviluppate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da ENEA e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO2;
- smart building, un edificio intelligente che sarà presto dotato di un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e sistemi avanzati per una gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, contribuendo alla stabilità della rete di distribuzione, con una riduzione dei costi per l'utente finale:
- smart street, con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- lampioni intelligenti, dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led - con costi ridotti anche dell'80% - e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali:
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori e per l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA, che consente

II Magazine



News

✓ Vedi tutte

Sismabonus: detrazioni allargate anche a manutenzioni ordinarie, straordinarie e rifacimenti! I dettagli

Proteggitalia per il dissesto idrogeologico: lo speciale con tutti i dettagli

Direttore dei Lavori: quali responsabilità per le opere in difformità dal permesso di costruire?

Innovazione: da ENEA un modello per la smart city del futuro

Catasto edilizio urbano (CEU): il vademecum completo per i progettisti con le linee guida sul DOCFA

Mobilità verde, Ecotassa, colonnine: i chiarimenti ufficiali dell'Agenzia dell'Entrate su incentivi e bonus

Appalti, urbanistica, edilizia, beni culturali, paesaggio: il Governo riscrive tutto! Le novità e i testi dei DDL

Opere pubbliche: ecco il DPCM Investitalia! Lavorerà in sinergia con la Nuova Centrale Unica di Progettazione

Mappe digitali delle macerie, sistemi di isolamento: ecco alcune innovazioni di ENEA per la sicurezza sismica

Modello telematico di dichiarazione di successione a regime: il mistero delle ricevute telematiche

INGENIO-WEB.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 05/03/2019

risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control; il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;

- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo, per un vero e proprio catasto nazionale:
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

"Nell'ambito del progetto, oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e per agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

Per maggior informazioni:

Claudia Meloni, ENEA - Divisione "Smart Energy", claudia.meloni@enea.it

Smart Urban Evolution www.sue.enea.it

Smart Italy Goal http://sue.enea.it/smartitaly-goal-convergenza-nazionale-per-lo-sviluppo-delle-smart-city/

Leggi anche

- » Ambiente: ENEA lancia la prima Piattaforma italiana per l'economia circolare
- » Economia circolare: al via consultazione pubblica sugli indicatori
- » Tetti verdi utili anche d'inverno per contrastare i forti acquazzoni
- » Mobilità Elettrica: ENEA presenta Flash Charge la ricarica superveloce per i mezzi pubblici
- » Online il portale <u>ENEA</u> per le detrazioni al 50% sulle ristrutturazioni che comportano risparmio energetico
- » Trasporti: ENEA sperimenta sistemi intelligenti per la sicurezza di ponti e viadotti
- » Trasporti: tecnologie e sistemi hi-tech per la mobilità elettrica dalla ricerca ENEA
- » Grazie ad un nuovo modello ENEA più facile prevedere i rischi da "fiumi di fango"
- » Interferometria radar e sensori a fibra ottica: ecco le soluzioni low cost per la sicurezza delle infrastrutture
- » Lavoro: 340 assunzioni in ENEA per potenziare ricerca e innovazione
- » Presentazione del Rapporto sull'Economia Circolare in Italia
- » Mappe digitali delle macerie, sistemi di isolamento: ecco alcune innovazioni di <u>ENEA</u> per la sicurezza sismica

Tweet



Formazione

Borsa di studio di 8000 euro, per ricerche nel campo delle scienze del mare: il bando

Riparte la nuova edizione del corso BIM Management

STUDIO e PROGETTAZIONE del MIGLIORAMENTO delle STRUTTURE ESISTENTI in fase di QUIETE SISMICA e in fase SISMICA

Calcolo dei carichi termici estivi ed invernali: Caratteristiche termofisiche dell'involucro edilizio

Architettura: Pro e Contro - Ospiti l'architetto Michele De Lucchi e l'antropologo Massimo La Cecla

Corso su Progettazione di edifici in legno con il software Timbertech buildings - Pavia 21 marzo

Seguici su









INGENIO-WEB.IT è una testata periodica di IMREADY Srl registrata presso la Segreteria di Stato per gli Affari Interni di San Marino con protocollo n. 638/75/2012 del 27/4/2012. Direttore Responsabile: Andre Dari.

Copyright 2019 IMREADY Srl Tutti i diritti riservati. Privacy Policy, Sito realizzato da Global Sistemi Credits

IMREADY Srl, Strada Cardio, n.4, 47891 Galazzano, RSM, Tel. 0549 909090 Mail segreteria@imreadv.it





PALERMO - La città del futuro è già qui. Perlomeno in Italia, dove si moltiplicano le soluzioni per migliorare la qualità della vita urbana e coniugarla con la sostenibilità, mentre restano ancora limitate le esperienze isolane in termini di illuminazione pubblica, controllo automatizzato della depurazione e monitoraggio dell'aria.

Il percorso verso la smart city è stato illustrato dall'<u>Enea</u> in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Agenzia, si legge in una nota, ha sviluppato un modello di "città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva". Alcune di queste soluzioni sono state già "testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro Enea Casaccia".

Il modello, che risulta direttamente operativo nei contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una "piattaforma Ict di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate".

Le tecnologie integrate, in riferimento al modello replicabile di città del futuro, affrontano nove diversi temi che si legano ai passaggi più rilevanti del contesto urbano a livello collettivo e individuale: si passa pertanto dalla smart home, che riguarda una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività che sono in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone, allo smart building che risulta essere un "edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, abbattendo di conseguenza i costi per l'utente finale", per arrivare fino alle soluzioni che riguardano da vicino le pubbliche amministrazioni come la smart street, con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici, e i lampioni intelligenti che sono dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led, che permettono di ridurre i costi anche dell'80%.

Altre tipologie riguardano i software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche e un sistema basato su droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti.

A disposizione ci sono anche la gestione delle acque e degli scarti organici, con soluzioni che consentono di individuare le perdite idriche in tempo reale, a livello di singolo utente e di distretto urbano, ma anche il controllo



QDS.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 05/03/2019

automatizzato degli impianti di depurazione delle acque reflue, la piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore e il Social urbannetwork.

Articolo pubblicato il 05 marzo 2019 - © RIPRODUZIONE RISERVATA

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus. comments powered by Disqus

Home Cerca News Tribunali ed aste Bandi e avvisi Sicilia, il lavoro che c'è Sondaggio QdS Blog Denunce Lettere al QdS

Credits

₹.

TENDENZE

Presentato il Fondo Innovazione. Alle pmi bonus da 40 mila euro per manager digitali 🧿 4 Marzo 2019





a

PRIMO PIANO AZIENDE PA FINANZA DIGITAL JOB REPORTS CONTATTI



Da **ENEA** un modello per la smart city del futuro

AZIENDE 3 5 Marzo 2019 🚨 digitalvoice



EOTHINGS 3-4 APRILE 2019 Milano Innovation District

ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia.

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico[1].

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta **Smart City Platform**, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

<u>smart home</u> basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di
effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla
sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie utilizzate, il
sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da <u>ENEA</u> e basato su algoritmi







DIGITALVOICE.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 05/03/2019

specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO₂;

- <u>smart building</u>, un edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, abbattendo di conseguenza i costi per l'utente finale;
- <u>smart street</u> con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- <u>lampioni intelligenti</u> dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led – con costi ridotti anche dell'80% – e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- sistema basato su droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della
 qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di
 calore e della concentrazione di inquinanti;
- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control; il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture <u>pubbliche energivore</u>, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo per un vero e proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

[1] Piano Triennale della Ricerca e Sviluppo, area "Efficienza energetica e risparmio di energia negli usi finali elettrici e interazione con altri vettori energetici", tema di ricerca "Smart cities e smart communities"









È USCITO IL N° 1 DEL 2019 DEL GIORNALE CARTACEO. SFOGLIALO!



ARCHIVIO GIORNALE

- 201
- 2018
- 2017

QUOTIDIANO DI SICILIA

Dir. Resp.: Carlo Alberto Tregua

05-MAR-2019 da pag. 8

Tiratura: 8100 - Diffusione: 14620 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

foglio 1 / 2 Superficie 26 %

Il percorso verso le smart city presentato dall'Enea nell'ambito dell'accordo di programma con il Mise

Città intelligenti e a basso impatto In Sicilia il futuro è ancora lontano

Diverse soluzioni innovative sono già state testate in alcuni quartieri di Roma

Sviluppata una piattaforma in grado di connettere tutti i servizi urbani

PALERMO – La città del futuro è già qui. Perlomeno in Italia, dove si moltiplicano le soluzioni per migliorare la qualità della vita urbana e coniugarla con la sostenibilità, mentre restano ancora limitate le esperienze isolane in termini di illuminazione pubblica, controllo automatizzato della depurazione e monitoraggio dell'aria.

Il percorso verso la smart city è stato illustrato dall'Enea in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Agenzia, si legge in una nota, ha sviluppato un modello di "città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva". Alcune di queste soluzioni sono state già "testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro Enea Casaccia".

Il modello, che risulta direttamente operativo nei contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una "piattaforma Ict di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate".

Le tecnologie integrate, in riferimento al modello replicabile di città del futuro, affrontano nove diversi temi che si legano ai passaggi più rilevanti del contesto urbano a livello collettivo e individuale: si passa pertanto dalla smart home, che riguarda una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività che sono in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone, allo smart building che risulta essere un "edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, abbattendo di conseguenza i costi per l'utente finale", per arrivare fino alle soluzioni che riguardano da vicino le pubbliche amministrazioni come la smart street, con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici, e i lampioni intelligenti che sono dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led, che permettono di ridurre i costi anche dell'80%.

Altre tipologie riguardano i software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche e un sistema basato su droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti.

A disposizione ci sono anche la gestione delle acque e degli scarti organici, con soluzioni che consentono di individuare le perdite idriche in tempo reale, a livello di singolo utente e di distretto urbano, ma anche il controllo automatizzato degli impianti di depurazione delle acque reflue, la piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore e il Social urbannetwork.

Rosario Battiato

RIPRODUZIONE RISERVA







QUOTIDIANO DI SICILIA

Dir. Resp.: Carlo Alberto Tregua

05-MAR-2019 da pag. 8 foglio 2 / 2 Superficie 26 %

www.datastampa.it

Tiratura: 8100 - Diffusione: 14620 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati





EDILSOCIALNETWORK.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 05/03/2019

✓ info@edilsocialnetwork.it

edilsocialnetwork

f 🔰 🛗 in 🎯

Home

Aziende e Prodotti

Gruppi Progetto

Annunci e lavoro

Home / News / Urbanistica & Lavori pubblici / Da ENEA un modello per la smart city del futuro

Da **ENEA** un modello per la smart city del futuro



ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni guartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate

dimensione font ⊝ ⊕ | Stampa | Email

all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia.

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico. Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate. Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

smart home basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie utilizzate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da ENEA e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO2;

smart building, un edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, abbattendo di conseguenza i costi per l'utente finale;

smart street con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;

lampioni intelligenti dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led - con costi ridotti anche dell'80% - e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;

software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;

sistema basato su droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;

gestione intelligente della rete idrica per individuare le perdite in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano;

gestione intelligente e controllo automatizzato degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA che consente risparmi significativi nei consumi elettrici e a una metodologia innovativa di "labelling" energetico mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza:

compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari;

piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo per un vero e proprio catasto nazionale:

Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT. "Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di



Registrati

Accedere con la tua identità social









EDILSOCIALNETWORK.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 05/03/2019

servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.

Tweet

Pubblicato in Urbanistica & Lavori pubblici

Etichettato sotto #enea #smart city #innovazione #urbanistica #città del futuro #ministero dello sviluppo economico #Smart

Articoli correlati (da tag)

 Sostenibilità: arriva il "giardiniere virtuale" per progettare le aree verdi nel rispetto della natura in Ambiente & Energie rinnovabili



 Dopo Bologna la storica fiera SAIE raddoppia e riparte da Bari in Comunicati stampa



 Un approccio integrato per mettere in sicurezza il patrimonio storico-architettonico in Architettura



 Infrastrutture: da <u>ENEA</u> tecnologie innovative per la sicurezza di ponti e viadotti in Varie



 Seminari in giro per l'Italia per illustrare ecobonus e sismabonus in Ambiente & Energie rinnovabili



 Linee guida per le diagnosi energetiche negli edifici pubblici in Urbanistica & Lavori pubblici



Dissesto idrogeologico: <u>ENEA</u> presenta modello innovativo per prevedere i rischi da 'fiumi di fango'

 Fellinia e Manageli



Bonus "ristrutturazioni"
in Edilizia & Materiali



• Da un team tutto al femminile la prima rotatoria "antiallagamento" in città in Urbanistica & Lavori pubblici



 Ecco gli «enertour» sulla sostenibilità in Eventi & Fiere











by MCZ Group



ALCESTRUCCO PRI LE CITTÀ
ELL MONDO DEL L'UNVIRO

DIMETANO

Smart Land Edilizia Sostenibile

by Colabeton

NEWS -

номе

Chi siamo Advertising Contatti

ARTICOLI&INTERVISTE









LETTURE CONSIGLIATE

COMITATO SCIENTIFICO

TOOLS ▼

X

VIDEO

M Home / Eventer / Illuminazione efficiente / Riqualificazione smart dell'illuminazione pubblica

ENERGIPEDIA -

Riqualificazione smart dell'illuminazione pubblica



Event details	Illuminazione efficiente
⊞ 11 marzo 2019	
③ 09:00 - 13:30	

SAVE EVENT

L'evento verte sulla collaborazione, instaurata dall'ENEA con la Regione Basilicata, che ha promosso un processo innovativo dell'infrastruttura d'illuminazione pubblica. L'evento vuole offrire ulteriori spunti per sensibilizzare e rafforzare l'attenzione delle amministrazioni locali sul tema.

Per ulteriori dettagli sull'evento: Riqualificazione smart dell'Illuminazione pubblica

















ENEA SVILUPPA MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO

Strumenti e prototipi per abitazioni e ambiente urbano, dal risparmio energetico e idrico alla sicurezza e salute delle persone



ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, comfort abitativo, sicurezza e salute delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia e successivamente testate in alcuni quartieri di Roma e in altri comuni italiani. I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma Ricerca Sistema Elettrico con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono: **smart home, basata su una serie di** sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare monitoraggio energetico-ambientale nelle abitazioni, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone.

Tra le tecnologie sviluppate, il **sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da <u>ENEA</u> e basato su algoritmi** specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO2; smart building, un edificio intelligente che sarà presto dotato di un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e sistemi avanzati per una gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, contribuendo alla stabilità della rete di distribuzione, con una riduzione dei costi per l'utente finale; smart street, con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici; lampioni intelligenti, dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in $automatico \ l'intensit\`a \ dell'illuminazione \ pubblica \ a \ led \ -con \ costi \ ridotti \ anche \ dell'80\% \ -e \ acquisire \ dati \ di \ flussi \ di$ traffico e condizioni ambientali; software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni; droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori e per l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti; gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control; il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli scarti alimentari; piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo, per un vero e proprio catasto nazionale; Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

"Nell'ambito del progetto, oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e per agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".

leggi anche:

Fatevi sotto! Cnr e Anci aprono il bando per tre smart city

06/03/2019 L'Europa pensa a una tassa sul trasporto aereo contro i cambiamenti climatici
06/03/2019 FederBio e Assobioplastiche insieme per l'impiego di bioteli nell'agricoltura...
06/03/2019 L'industria meccanica italiana è in buona salute. Nocivelli nuovo presidente di...
06/03/2019 Unibo, pesca eco-certificata nell'Adriatico grazie a Prizefish
06/03/2019 Roma Tre e CNR, protocollo per sfruttare il mare come risorsa energetica...
27/02/2019 I nuovi carburanti – Enea vince un bando in Basilicata per una bioraffineria e...
27/02/2019 I nuovi carburanti - Il diesel futuro arriverà dalla plastica

Tecnologia 🗣 Roma Claudia Meloni <u>Enea</u> Smart City Smart Energy

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE
GRATUITA UTILIZZARE IL FORM CONTATTI IN
FONDO ALLA PAGINA

Cerca nel sito:

Cerca

«	MARZO							
L	М	М	G	٧	S	D		
				1	2	<u>3</u>		
<u>4</u>	<u>5</u>	<u>6</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	9	<u>10</u>		
<u>11</u>	<u>12</u>	<u>13</u>	<u>14</u>	<u>15</u>	<u>16</u>	<u>17</u>		
<u>18</u>	<u>19</u>	<u>20</u>	<u>21</u>	<u>22</u>	<u>23</u>	17 24 31		
<u>25</u>	<u>26</u>	<u>27</u>	<u>28</u>	<u>29</u>	<u>30</u>	<u>31</u>		

VISITACI ANCHE SU: 🚹 🍑

ENERGIA: ENEA SVILUPPA MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO

ENERGIA: ENEA SVILUPPA MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO

-Notiziario Energia-

ROMA (ITALPRESS) - Enea ha sviluppato un modello di citta' del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state gia' testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro Enea Casaccia. I risultati di guesta roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Mise. Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale e' stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate. (ITALPRESS) - (SEGUE).

ads/sat/com

06-Mar-19 15:31

NNNN

SOMMARIO DEL NOTIZIARIO ENERGIA DELLA SETTIMANA/ITALPRESS

SOMMARIO DEL NOTIZIARIO ENERGIA DELLA SETTIMANA/ITALPRESS PALERMO (ITALPRESS) - Per il notiziario settimanale dedicato ai temi energetici, oggi l'agenzia Italpress, in collaborazione con Nuova Energia, mandera' in rete dei lanci relativi a:

- ILYES (E.ON ITALIA) "PIANO ENERGIA E CLIMA E' CAPOLAVORO"
- CONTRASTO ALLA POVERTÀ ENERGETICA: SE NE PARLA A MILANO 19/3
- SEMPRE MENO CARBONE NEL TELERISCALDAMENTO DELLA FINLANDIA
- ANCHE PRODUTTIVITÀ PESCA SOFFRE I CAMBIAMENTI CLIMATICI
- IN ARIZONA CRESCE COSCIENZA SOCIALE PER ENERGIE GREEN ED EFFICIENZA
- SOLARE GALLEGGIANTE ANCORA EMBRIONALE ACCOMUNA LITUANIA E CAMBOGIA
- TERNA AVVIA LAVORI PER UNA NUOVA LINEA ELETTRICA IN PERÙ
- FEDERCASSE-SINDACATI, BUONE PRASSI PER SVILUPPO SOSTENIBILE
- ENEA SVILUPPA MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO
- SNAM CON TERNA PER RICERCA, INNOVAZIONE E CONVERGENZE
- ACCORDO SYNDIAL-VERITAS, BIOCARBURANTI DA RIFIUTI SOLIDI URBANI
- ENI. CALLFORGROWTH, SELEZIONATE TRE START UP
- SALINA TRA LE ISOLE "CAPITALI" DELLE RINNOVABILI IN EUROPA
- AL MISE PRIMO TAVOLO TECNICO PITESAI
- GME, PREZZO MEDIO ACQUISTO ULTIMA SETTIMANA -2.3%
- TERNA. A FERRARIS PREMIO "MANAGER UTILITY 2018 ENERGIA"
- DELEGAZIONE RUSSA A MILANO PER CONOSCERE IL "MODELLO A2A" (ITALPRESS).

sat/red

06-Mar-19 15:30

NNNN

ENERGIA: ENEA SVILUPPA MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO-2-

ENERGIA: ENEA SVILUPPA MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO-2-

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della citta', sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione Enea "Smart Energy". "Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attivita' di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attivita' di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni. (ITALPRESS). ads/sat/com 06-Mar-19 15:31

NNNN

CITTADINIDITWITTER.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 07/03/2019

TRENDING

Un viaggio appassionante. In valigia entusiasmo, coraggio e tanta...



НОМЕ

RUBRICHE V

VIDEO

REDAZIONE & NETWORK

EVENTI & MATERIALI

LIBRI

NEWS

CONTATTI

№ № 🖸





La smart city del futuro secondo Ene<u>a: solu</u>zioni hi-tech per il risparmio energetico e idrico, con un occhio alla tutela ambientale

BY REDAZIONE ON 7 MARZO 2019

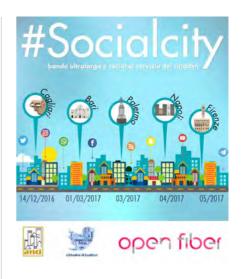
Un nuovo modello per la città del futuro attraverso soluzioni e strumenti hi-tech per abitazioni e ambiente urbano con un occhio particolare al risparmio energetico e idrico, all'economia circolare e alla partecipazione collettiva. Un sogno? Enea questo nuovo modello di smart city non solo lo ha progettato, ma alcune delle soluzioni sopra descritte le ha già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart village del centro Enea Casaccia.

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart district urbano" dell'Accordo di programma con il Ministero dello Sviluppo economico.

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma lct di integrazione, la cosiddetta Smart city platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

- smart home, basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone:
- smart building, un edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, abbattendo di conseguenza i costi per l'utente finale;
- smart street con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche e la ricarica di veicoli elettrici;
- lampioni intelligenti dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led - con costi ridotti anche dell'80% - e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- sistema basato su droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di



RECENTI **POPOLARI** TWITTER NEWS

La smart city del futuro secondo Enea: soluzioni hi-tech per il risparmio energetico e idrico, con un occhio alla tutela ambientale

> È online la nuova piattaforma Trio, tra i primi progetti in Europa per la

> > formazione a distanza

cybercrime

La cybersicurezza si realizza a Trento: un team dell'Università dovrà rilasciare la certificazione europea di sicurezza informatica

O n

smau

PA Social tra i protagonisti di Smau: l'associazione farà tappa a Padova, Bologna, Milano e Napoli



CITTADINIDITWITTER.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 07/03/2019

inquinanti

- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a
 livello di singolo utente che di distretto urbano, per la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di
 depurazione delle acque reflue, per ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di
 pioggia;
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo per un vero e proprio catasto nazionale;
- Social urban metwork, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale – sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione Enea "Smart Energy" – Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse attività di diffusione e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.



Cittadini di Twitter è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale,

ABOUT AUTHOR



REDAZIONE

La Redazione del Giornale Cittadini di Twitter!

RELATED POSTS

trio formazione a distanza

6 MARZO 2019 ♀ 0

È online la nuova piattaforma Trio, tra i primi progetti in Europa per la formazione a distanza



La cybersicurezza si realizza a Trento: un team dell'Università dovrà rilasciare la certificazione europea di sicurezza informatica 6 MARZO 2019

Treviso, il trasporto pubblico diventa sempre più smart: quasi 200mila gli acquisti digitali nel 2018

LEAVE A REPLY

Your Name

Your Email

Your Website







TAG CLOUD

account tweet contest protezione civile hashtag SOCial network vino google

immagini bologna twitterapp

online whatsapp internet digitale turismo video scuola toscana applicazione Italia smartphone cultura Università comune firenze selfie musei Instagram #pasocial

foto facebook youtube Milano

Roma open data calcio portale Genova

SOCIA web social media prato

comunicazione









7 marzo 2019 - ore 13.49

Advertising Newsletter Rinnovabili.it ISSN 2284-4570







Direttore Mauro Spagnolo

MAIN SPONSOR





Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia R. Friuli Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Umbria Valle d'Aosta Veneto

Articolo

Roma, 7 marzo 2019

Inserisci la parola chiave

CERCA

La città dell'utopia? Per ENEA è già realtà

di Michele Zilla

L'agenzia italiana per lo sviluppo economico sostenibile ha delineato un nuovo modello urbano ecologico e hi tech. Alcune delle soluzioni proposte sono già in fase di test in alcune aree



(Rinnovabili.it) – Un nuovo modello di città, quella del futuro, popolata di soluzioni e strumenti ad alta tecnologia per abitazioni e ambiente urbano basate su su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. La nuova città dell'utopia, ma gli ideatori sperano diventi la consuetudine, è stata sviluppata da <u>ENEA</u>. In realtà, tanto di utopia non si tratta, visto che alcune delle soluzioni proposte sono già state testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro <u>ENEA</u>. Casaccia.

Il lavoro di definizione del modello urbano è stato svolto in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Tre i settori applicativi previsti dal modello: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. Un modello che potrà essere declinato in vari contesti urbani e che si potrà affidare a una piattaforma comune, nota anche come Smart City Platform, che connette tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e integra i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Queste le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro:

- <u>smart home</u> basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie utilizzate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da <u>ENEA</u> e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO2;
- smart building, un edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e
 gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica,
 abbattendo di conseguenza i costi per l'utente finale;
- smart street con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- lampioni intelligenti dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led – con costi ridotti anche dell'80% – e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali:

Daily **News**



Roma, 7 marzo 2019 La città dell'utopia? Per ENEA è già realtà...



Washington, 7 marzo 2019 EIA: nel 2018, produzione di elettricità record negli Stati Uniti...



Pechino, 7 marzo 2019 Cina, record rinnovabili: +12% di capacità installata nel 2018...



Roma, 6 marzo 2019 Allo stress del sistema elettrico ci pensano le fonti di flessibilità...



Roma, 6 marzo 2019 C'è Salina tra le isole UE dell'energia pulita...



Roma, 6 marzo 2019 Upstream, primo incontro per il PiTESAI mentre infuria la polemica...



Bruxelles, 5 marzo 2019 Seconda bocciatura per la strategia UE Clean Planet for All...



Amsterdam, 5 marzo 2019 Celle solari bifacciali in Si-perovskite, prestazioni record...



Tokyo, 4 marzo 2019 L'ossido di titanio dà una spinta all'efficienza del fv in pe...



Lisbona, 4 marzo 2019
Portogallo, presto all'asta 100 MW di stoccaggio energetico...

vedi tutte

archivio Daily News





RINNOVABILI.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 07/03/2019

- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni
- sistema basato su droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della qualità dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della concentrazione di inquinanti;
- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da ENEA, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time Control; il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione degli
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo per un vero e proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

Sondaggio

Che lavoro fai?

☐ Ingegnere/Architetto

Giornalista

□Installatore

Energy Manager

☐ Imprenditore

Tecnico / Consulente

■ Appassionato

□ Docente/ricercatore

Ti prometto

Vai ai risultati

che resteremo insieme per i prossimi 1000 anni. Scrivi un Commento Il tuo indirizzo Email non verra' mai pubblicato e/o condiviso. I campi obbligatori sono contrassegnati con * Nome *

Commenta

Sito Web

Email

Puoi usare questi HTML tag e attributi: <abbr title=""> <acronym title=""> <blockquote cite=""> <cite> <code: em> <i> <q cite=""> <s> <strike>

Commenta

Current ye@r * 2.6

I Correlati



Anche Vancouver punta



Rinnovabili elettriche: 10



Gasdotto East-Med Poseidon:



Finanza agevolata, la



Indice IREX: 4.810,74 (+3,2%)



Con il Patrocinio di

www.datastampa.it



Dir. Resp.: Gabriele Masini

08-MAR-2019 da pag. 26 foglio 1

Superficie 6 %

Tiratura: 3300 - Diffusione: 3200 - Lettori: 15000: da enti certificatori o autocertificati



Convegni - Corsi - Mostre

Riqualificare l'illuminazione pubblica

Nell'ambito del progetto ES-PA (Energia e Sostenibilità per la Pubblica Amministrazione, v. Staffetta 02/03/2018) Enea organizza (Potenza, **11 marzo**, www.enea.it) un evento di sensibilizzazione degli enti locali sulla "Riqualificazione smart dell'illuminazione pubblica". Un modo per rafforzare le competenze delle PA sui temi energia e sostenibilità.





Data pubblicazione: 08/03/2019









Calendario Eventi e Manifestazioni

Vita delle Società - Associazioni
(08/03) - Motus-E seleziona talenti
(08/03) - Libia, Noc e Repsol Consortium siglano accordo da 20 mlr \$ per progetti sociali
(07/03) - E.On-Innogy, Ue accende un faro
(07/03) - Assomineraria, scenari e innovazioni per lo sviluppo sostenibile
Politiche dell'energia
(08/03) - Il fantasma di Eastmed

(06/03) - Bonus sociale, Crippa: automatismo peserebbe sulla bolletta

ENEA STAMPA E WEB

RADIOVERONICAONE.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 11/03/2019





ARRIVA DALL'ENEA IL MODELLO DI SMART CITY DEL FUTURO

Scritto da Fonte AdnKronos il 11 marzo 2019





(Foto Ufficio Stampa ENEA)
Pubblicato il: 12/03/2019 16:21

Arriva dall'Enea un modello per la smart city del futuro. L'Agenzia ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech "per abitazioni e ambiente urbano" basate su "risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale", ma anche "co-governance e partecipazione alla vita collettiva". Lo annuncia l'Enea sottolineando che "alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro Enea Casaccia".

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro, spiega l'<u>Enea</u>, "sono stati **ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazional**i, nell'ambito del progetto 'Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano' dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico".

Entrando nei particolari tecnici, l'<u>Enea</u> spiega che il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: **servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community.** A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, che è "in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate".

AUTORE FONTE ADNKRONOS

Archivio Autore



ULTIME NOTIZIE

Milano chiude invariata, tonfo per Telecom Italia



Cartagna all'Unu su parità uomo-donna

Borsa Milano chiude sulla parita



Tav, a Parigi già pronti 55 milioni

IN DIRETTA

I PROSSIMI PROGRAMMI

LE OPINIONI DEI LETTORI

Scrivi un commento

Messaggio

Il tuo indirizzo mail non sarà visibile agli altri utenti. I campi obbligatori sono contrassegnati con l'asterisco *

www.datastampa.it

11 Sole 24 ORI

Dir. Resp.: Fabio Tamburini Tiratura: 119960 - Diffusione: 168555 - Lettori: 724000: da enti certificatori o autocertificati 12-MAR-2019 da pag. 16 foglio 1 Superficie 15 %

MICROCOSMI

DOVE CONVIVONO MODERNITÀ, CULTURA E CIVILTÀ

di Aldo Bonomi

ella lunga metamorfosi del nostro modello di capitalismo intermedio incardinato sulla dimensione delle piattaforme territoriali va configurandosi la macroregione Lover delle tre regioni protagoniste della partita dell'autonomia (Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna). Parliamo di un'area con un Pil superiore a quello dei Paesi Bassi o dell'Argentina, pari al 40% del Pil italiano, a metà del valore della produzione manifatturiera, a oltre la metà dell'export.

Che si parli di metalmeccanica, di agroalimentare, di moda, di Ict, di *automotive*, la mappa italiana pone sempre in evidenza il triangolo i cui vertici sono Milano-Venezia-Bologna, con qualche significativa estensione al Piemonte per alcuni ambiti produttivi. La capacità competitiva di queste aree è sempre più l'esito di un rapporto virtuoso tra tessuto produttivo e funzioni di interconnessione a base urbana, dove risiedono autonomie funzionali (a proposito di autonomia) vecchie e nuove. Sono le città, in altre parole, ad assumere rilevanza nel generare nuovo capitale intellettuale, relazionale, umano e organizzativo in grado di contaminare i *cluster* produttivi impegnati in cicli di innovazione spinta.

Se ciò è stato oltremodo evidenziato nel caso di Milano, che svolge questa funzione per tutto il Centro Nord e oltre, è altrettanto vero che l'evoluzione territoriale segue vie peculiari a seconda delle matrici storiche di rapporto tra città e contado, oggi tra *smart city* e *smart land*. Prendiamo la Via Emilia dove sull'asse pedemontano si snoda una serie di città-distretto in rete che fanno tesoro della comune cultura civica e istituzionale, del *know-how* amministrativo e della

storica propensione all'investimento in cultura umanistica e scientifica un punto di forza al servizio delle piattaforme produttive diffuse. Ne sono un esempio la rete degli Its promossi dalla Regione Emilia-Romagna o quella dei poli tecnologici, l'ultimo dei quali recentemente inaugurato a Brasimon

centemente inaugurato a Brasimone (Bo) coinvolgendo anche Regione Toscana ed <u>Enea</u>.

In questo contesto anche le fondazioni di origine bancaria giocano un ruolo importante. Fino a poco tempo fa le abbiamo vissute e raccontate come funzioni di supporto alle aggregazioni bancarie, invece è in atto un loro riposizionamento come autonomie funzionali nella metamorfosi dell'economia e dei territori. Rappresentano oggi uno dei soggetti più legittimati nel-

l'elaborazione di strategie territoriali condivise, di sperimentazioni innovative e di realizzazione di iniziative orientate ad accompagnare i percorsi di modernizzazione a partire da una missione di civilizzazione che si traduce anche nella produzione di beni collettivi, di cui, ad esempio mi pare un caso emblematico quello delle Ogr a Torino con la regia della Fondazione Crt.

A Modena, per tornare alla Via Emilia, la locale Fondazione Cassa di Risparmio si è fatta promotrice, insieme al Comune, al ministero dei Beni Culturali con le Gallerie Estensi, e Unimore, del progetto "Ago", iniziativa di rigenerazione urbana dell'ex ospedale Sant'Agostino, che punta entro qualche anno a costituire un polo di digital humanities in cui fare sperimentazione di nuovi rapporti tra Ict e l'enorme patrimonio culturale della città, fare didattica di ricerca per innovare i modelli di apprendimento dei giovani, rigenerare le proposte formative del sistema di istruzione pubblico in chiave interdisciplinare, favorire lo sviluppo di pensiero critico e creativo nell'approccio umanistico alle tecnologie, il tutto mettendo a sistema la Modena medioevale, quella ducale, quella risorgimentale quella industriale del '900, per giungere ai tempi del paradigma digitale.

Si punta a fare innovazione nei modelli di valorizzazione del patrimonio culturale stando sulla frontiera dell'intelligenza artificiale con l'obiettivo di attrarre talenti e competenze globali e al contempo si vuole fare inclusione dei giovani offrendo loro strumenti culturali e frame cognitivi per essere protagonisti del futuro della città. Perché, come racconta il presidente della Fondazione Paolo Cavicchioli, è importante comprendere il rapporto tra l'invenzione della stampa a caratteri mobili, le tesi di Lutero e la guerra dei 30 anni, così come quella tra l'invenzione della macchina a vapore e le conquiste sociali, o il motore a scoppio e il fordismo. Solo così si può comprendere il valore profondo della rivoluzione digitale e da qui trarne una prospettiva collettiva di un futuro capace di coniugare accelerazioni modernizzanti e forme di civiltà adeguate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA







☀ 3.1 ^c Rome

mercoledì 13 Marzo 2019

Collabora con noi





Data pubblicazione: 12/03/2019



Politica Interviste Sondaggi Economia Sanità Turismo Ambiente Occupazione Eurozona

Home > Ambiente > Arriva dall<u>'Enea i</u>l modello di smart city del futuro

Ambiente

Arriva dall'<u>Enea</u> il modello di smart city del futuro

Di Redazione - 12 Marzo 2019

Mi piace 0



Arriva dall'<u>Enea</u> un modello per la smart city del futuro. L'Agenzia ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech "per abitazioni e ambiente urbano" basate su "risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale", ma anche "co-governance e partecipazione alla vita collettiva". Lo annuncia l'<u>Enea</u> sottolineando che "alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro <u>Enea</u> Casaccia".

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro, spiega l'<u>Enea</u>, "sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto 'Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano' dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico".

Entrando nei particolari tecnici, l'<u>Enea</u> spiega che il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, che è "in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate".

(Fonte: Adnkronos Prometeo)

Momento Italia

Ultim'ora



Moratoria sulla pena di morte in California

Redazione

Il governatore della California, il democratico Gavin Newsom, firmerà oggi una moratoria della pena di morte nel suo stato, impegnandosi a far sì che...

Comunicati



Sixty6 Tower by Pininfarina: A New Residential Skyscraper Inspired by Cyprus...

Redazione

The Sixty6 will surge in Limassol, Cyprus, and will occupy a gross floor area of 10.000 sqm. The development will be carried out by...

INNOVAZIONE: ARRIVA DA ENEA MODELLO PER LA SMART CITY DEL FUTURO =

Alcune soluzioni sono state gia' testate in alcuni quartieri di Roma

Roma, 12 mar. (AdnKronos) - Arriva dall'Enea un modello per la smart city del futuro. L'Agenzia ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech "per abitazioni e ambiente urbano" basate su "risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale", ma anche "co-governance e partecipazione alla vita collettiva". Lo annuncia l'Enea sottolineando che "alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro Enea Casaccia".

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro, spiega l'Enea, "sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto 'Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano' dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico".

Entrando nei particolari tecnici, l'Enea spiega che il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, che è "in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate".

(Ada/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 12-MAR-19 16:04 NNNN

ANCITEL.IT Link al Sito Web Data pubblicazione: 12/03/2019

Chi siamo Contattaci









Notizie AGEL

Incentivi.gov.it: il portale unico per imprese, start up e cittadini

Economia 12 marzo 2019, di redazione

L'iniziativa presentata oggi dal MISE Invitalia e Cassa Depositi e Prestiti



In evidenza



MEPA Appalti pubblici, la Manovra 2019 innalza il limite di importo obbligo



Nota di lettura Anci sul Dl 'Semplificazioni'



Al via il progetto Piazza Wifi Italia del MiSE



Stanziati 25 milioni di euro per progetti culturali nelle periferie urbane



Chiarimenti sul principio di rotazione negli affidamenti sotto soglia



condividi:



Banda Ultra Larga: il progetto Crescita digitale in Comune a Rimini



Anac, Whistleblowing: in un anno ricevute 607 segnalazioni telematiche



Banda Ultra Larga: protocollo Anci/latt (Italian Association for Trenchless Technology)



Un albero per ogni neonato: norma poco applicata ma ci sono novità

Mercato residenziale in



Di Maio presenta il progetto incentivi.gov.it dedicato alle imprese

Fconomia

Economia



Si chiama Incentivi.gov.it il nuovo progetto che raccoglie le opportunità di finanziamento per imprese, startup e cittadini. L'iniziativa è stata presentata oggi al Ministero dello Sviluppo Economico dal ministro Luigi Di Maio, da Domenico Arcuri, amministratore delegato di Invitalia, e da Fabrizio Palermo, amministratore delegato di Cassa Depositi e Prestiti.

Il "catalogo" degli incentivi, disponibile online e in formato cartaceo, è il risultato di una collaborazione tra numerose realtà impegnate nel sostegno alle imprese: oltre al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero del Lavoro, il progetto coinvolge Invitalia, Agenzia delle Entrate, Cassa Depositi e Prestiti, GSE, ENEA, Finest, INPS, ICE, Unioncamere, Sace, Simest e SofiCOOP.

Gli incentivi riguardano l'avvio o la crescita di un'impresa, gli investimenti in innovazione, il rafforzamento patrimoniale, i macchinari, gli impianti e i software, l'internazionalizzazione, la formazione, la ricerca e lo sviluppo, l'efficienza energetica, le nuove assunzioni, gli sgravi fiscali.



ANCITEL.IT Link al Sito Web



Sicilia, aiuti per l'area di crisi industriale

Economia



Entrate tributarie, nel 2018 gettito di 463,2 miliardi (+1,7%)

Economia



Cala la produzione industriale

"Circa il 40% degli incentivi – ha dichiarato il ministro Di Maio – non vengono utilizzati, anche per un problema di comunicazione delle opportunità esistenti. Questo vademecum ragionato rappresenta una nuova prospettiva nel rapporto tra Stato e imprese e consente agli imprenditori di trovare l'incentivo giusto a seconda di ciò che davvero gli serve, ad esempio in base al territorio in cui operano o alla dimensione della loro azienda. Ci saranno ulteriori step – ha proseguito Di Maio – per mettere a sistema altri incentivi e per coinvolgere le Regioni e gli enti territoriali in modo da avere lo stesso servizio anche a livello locale".

"Questa iniziativa – ha affermato l'AD di Invitalia Domenico Arcuri – è un cambio di approccio: i cittadini non devono più cercare, spesso invano, le opportunità che lo Stato mette a disposizione, ma queste ultime gli vengono proposte naturalmente. Invitalia è un antesignano di questo ribaltamento nel rapporto tra domanda e offerta di sviluppo: abbiamo già lanciato 3 app gratuite per tre nostri incentivi – Resto al Sud, Cultura Crea e Smart&Start Italia – che permettono agli imprenditori di seguire in tempo reale l'iter del loro progetto".

"Vogliamo semplificare le vita delle Pmi – ha detto l'AD di Cassa Depositi e Prestiti Fabrizio Palermo – e mettere sempre più al centro le esigenze degli imprenditori. Lavoriamo per rendere più accessibili i prodotti in una logica integrata, dall'equity, al debito, ecc. Apriremo a breve presenze territoriali per andare incontro ai bisogni del territorio".



Il Giornale dei Comuni Quotidiano politico giuridico-economico

Data pubblicazione: 12/03/2019



Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Sostenibilità **Immediapress** Multimedia AKI Magazine In Pubblico Tendenze In Privato Best Practices Appuntamenti Normativa Dalla A alla Z Focus Professioni

Prometeo TV

Home . Sostenibilita . World in Progress .

Arriva dall'<u>Enea</u> la smart city del futuro

WORLD IN PROGRESS

Tweet



Pubblicato il: 12/03/2019 16:21

Arriva dall'Enea un modello per la smart city del futuro. L'Agenzia ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech "per abitazioni e ambiente urbano" basate su "risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale", ma anche "co-governance e partecipazione alla vita collettiva". Lo annuncia l'Enea sottolineando che "alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro Enea

Casaccia".

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro, spiega l<u>'Enea,</u> "sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto 'Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano' dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico".

Entrando nei particolari tecnici, l<u>'Enea</u> spiega che il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: **servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community**. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, che è "in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos

Tweet

TAG: innovazione, smart city, modello, Enea

adnkronos_{TV}

Tg Adnkronos, 12 marzo 2019

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

- 1. "Ma ti hanno licenziata?", Marcuzzi alla gogna
- 2. Chi è Virginia, la nuova fiamma di Di Maio
- 3. 'Minaccia sicurezza nazionale', Al Bano in lista nera Ucraina
- 4. Etiopia, fari puntati sul Boeing 737 Max
- 5. "Aiutateci a trovare Chicco, mio padre distrutto dal dolore"





Data pubblicazione: 12/03/2019

ILSOLE24ORE.COM

Dove convivono modernità, cultura e civiltà

Nella lunga metamorfosi del nostro modello di capitalismo intermedio incardinato sulla dimensione delle piattaforme territoriali va configurandosi la macroregione Lover delle tre regioni protagoniste della partita dell'autonomia (Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna). Parliamo di un'area con un Pil superiore a quello dei Paesi Bassi o dell'Argentina, pari al 40% del Pil italiano, a metà del valore della produzione manifatturiera, a oltre la metà dell'export.

Che si parli di metalmeccanica, di agroalimentare, di moda, di Ict, di automotive, la mappa italiana pone sempre in evidenza il triangolo i cui vertici sono Milano-Venezia-Bologna, con qualche significativa estensione al Piemonte per alcuni ambiti produttivi. La capacità competitiva di queste aree è sempre più l'esito di un rapporto virtuoso tra tessuto produttivo e funzioni di interconnessione a base urbana, dove risiedono autonomie funzionali (a proposito di autonomia) vecchie e nuove. Sono le città, in altre parole, ad assumere rilevanza nel generare nuovo capitale intellettuale, relazionale, umano e organizzativo in grado di contaminare i cluster produttivi impegnati in cicli di innovazione spinta.

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

Se ciò è stato oltremodo evidenziato nel caso di Milano, che svolge questa funzione per tutto il Centro Nord e oltre, è altrettanto vero che l'evoluzione territoriale segue vie peculiari a seconda delle matrici storiche di rapporto tra città e contado, oggi tra smart city e smart land. Prendiamo la Via Emilia dove sull'asse pedemontano si snoda una serie di città-distretto in rete che fanno tesoro della comune cultura civica e istituzionale, del know-how amministrativo e della storica propensione all'investimento in cultura umanistica e scientifica un punto di forza al servizio delle piattaforme produttive diffuse. Ne sono un esempio la rete degli Its promossi dalla Regione Emilia-Romagna o quella dei poli tecnologici, l'ultimo dei quali recentemente inaugurato a Brasimone (Bo) coinvolgendo anche Regione Toscana ed Enea.

In questo contesto anche le fondazioni di origine bancaria giocano un ruolo importante. Fino a poco tempo fa le abbiamo vissute e raccontate come funzioni di supporto alle

ILSOLE24ORE.COM Link al Sito Web

aggregazioni bancarie, invece è in atto un loro riposizionamento come autonomie funzionali nella metamorfosi dell'economia e dei territori. Rappresentano oggi uno dei soggetti più legittimati nell'elaborazione di strategie territoriali condivise, di sperimentazioni innovative e di realizzazione di iniziative orientate ad accompagnare i percorsi di modernizzazione a partire da una missione di civilizzazione che si traduce anche nella produzione di beni collettivi, di cui, ad esempio mi pare un caso emblematico quello delle Ogr a Torino con la regia della Fondazione Crt.

A Modena, per tornare alla Via Emilia, la locale Fondazione Cassa di Risparmio si è fatta promotrice, insieme al Comune, al ministero dei Beni Culturali con le Gallerie Estensi, e Unimore, del progetto "Ago", iniziativa di rigenerazione urbana dell'ex ospedale Sant'Agostino, che punta entro qualche anno a costituire un polo di digital humanities in cui fare sperimentazione di nuovi rapporti tra lct e l'enorme patrimonio culturale della città, fare didattica di ricerca per innovare i modelli di apprendimento dei giovani, rigenerare le proposte formative del sistema di istruzione pubblico in chiave interdisciplinare, favorire lo sviluppo di pensiero critico e creativo nell'approccio umanistico alle tecnologie, il tutto mettendo a sistema la Modena medioevale, quella ducale, quella risorgimentale quella industriale del '900, per giungere ai tempi del paradigma digitale.

Si punta a fare innovazione nei modelli di valorizzazione del patrimonio culturale stando sulla frontiera dell'intelligenza artificiale con l'obiettivo di attrarre talenti e competenze globali e al contempo si vuole fare inclusione dei giovani offrendo loro strumenti culturali e frame cognitivi per essere protagonisti del futuro della città. Perché, come racconta il presidente della Fondazione Paolo Cavicchioli, è importante comprendere il rapporto tra l'invenzione della stampa a caratteri mobili, le tesi di Lutero e la guerra dei 30 anni, così come quella tra l'invenzione della macchina a vapore e le conquiste sociali, o il motore a scoppio e il fordismo. Solo così si può comprendere il valore profondo della rivoluzione digitale e da qui trarne una prospettiva collettiva di un futuro capace di coniugare accelerazioni modernizzanti e forme di civiltà adeguate.

© Riproduzione riservata

Data pubblicazione: 12/03/2019

Data pubblicazione: 13/03/2019



HOME

CHI SIAMO

CREDITS

COOKIE POLICY

Cerca nel sito... Q



INNOVAZIONE-SMART CITY: SEGNALARE EMERGENZE IN CITTÀ? BASTA UN CLICK SULLO SMARTPHONE (NOTA STAMPA ENEA)



Nel Centro ricerche <u>ENEA</u> di Portici è stata messa a punto un'applicazione che permette ai cittadini di segnalare ad un sistema informativo centralizzato emergenze riguardanti incendi, incidenti, atti vandalici, illuminazione pubblica, reti stradali e idriche, segnaletica, cartellonistica, rifiuti, e pericoli generici.

L'app per smartphone e tablet sarà scaricabile gratuitamente sul proprio dispositivo attraverso un link pubblicato sul sito del Comune di riferimento. Per poter interagire con il sistema informativo sarà necessario registrarsi e consentire la propria localizzazione in fase di invio di segnalazioni.

"L'applicazione trasmetterà in modo automatico alle unità preposte alla risoluzione del problema segnalato tutte le informazioni necessarie, come geolocalizzazione, tipologia di evento ed immagini, essenziali per un intervento mirato in termini di attrezzature e risorse", spiega Luigi De Rosa il ricercatore ENEA che ha ideato e sviluppato il prototipo presso il laboratorio di BioGeoChimica Ambientale..

Con l'avvio della segnalazione all'unità di intervento competente vengono rese disponibili tutte le informazioni necessarie alla risoluzione dell'emergenza in tempi rapidi e con mezzi adeguati rispetto alle attuali procedure, rese spesso più complicate da ritardi nell'identificazione della criticità. Una volta risolta la problematica, l'autorità preposta, attraverso un'ulteriore app di servizio, potrà segnalare in tempo reale al sistema informativo la chiusura del problema e il rientro dalla situazione di emergenza o rischio.

"Il coinvolgimento dei singoli cittadini nel ruolo di 'sensori mobili' permette un monitoraggio in tempo reale e continuativo in grado di superare le limitazioni dovute a eventuali scarsità di risorse economiche e di personale della PA", conclude De Rosa.

Ulteriori sviluppi del sistema informativo riguarderanno la possibilità di inviare in modo selettivo a fasce della cittadinanza eventuali avvisi e informative di pubblica utilità o di protezione civile inerenti situazioni di emergenze ambientali o urbane.

Per maggiori informazioni:

ABOUT THE AUTHOR: ADMIN

Luigi De Rosa, ENEA – Laboratorio di BioGeoChimica Ambientale, luigi.derosa@enea.it

🐐 » Commerciale » INNOVAZIONE-Smart City: segnalare emergenze in città? Basta un click sullo smartphone (nota stampa ENEA)













RATING:



15/03/2019





na smart city non è semplice una somma di tanti servizi smart, ma nasce dove la gestione di ogni singolo ambito (traffico, energia, illuminazione, sicurezza) è in grado di tenere conto di quanto accade negli altri grazie a un continuo scambio di dati: se per esempio allo stadio c'è il derby, è quasi certo che vi saranno effetti sul traffico, la mobilità, il consumo energetico, la sicurezza ecc.. Ma perché tutti possano parlare con tutti, perché vi possa essere interoperabilità, è necessario che i dati



Ci sono tanti modi di essere intelligenza artificiale

SCOPRI DI PIÙ >



Fintech: come la Rete sta rivoluzionando i servizi finanziari

SCOPRI DI PIÙ >



REPORTAGE

Il welfare entra in fabbrica



IL CACCIATORE DI LIBRI

"La memoria della cenere" di Chiara Marchelli e "Il...



LUOGHI D'ARTE Il "Ciclo di Orfeo" a Palazzo Reale





ILSOLE24ORE.COM Link al Sito Web

Data pubblicazione: 13/03/2019

parlino la stessa lingua.

PUNTATA PRECEDENTE

VEDI ALTRE PUNTATE

La Smart City Platform messa a punto dall'ENEA, di cui ci occuperemo stasera a Smart City, rappresenta proprio questo: è una piattaforma ICT di integrazione concepita per favorire lo scambio di dati e informazioni tra soggetti diversi all'interno di una stessa città, e tra città e città.

Trasmissione del 14

marzo 2019

14/03/2019

2027

Playstation Now - Eredità digitale -Cybersecurity

15/03/2019



EFFETTO NOTTE

Trasmissione del 15 marzo 2019

5/03/2019



ASCOLTA ALTRE PUNTATE >

DAI SOCIAL



l ora fa

@RADIO24_NEWS

Ai @contidellabelva parliamo del famigerato memorandum of understanding con la Cina, che tanto per cambiare divide... https://t.co/GCsy54uqkK

★ Reply 12 Retweet ★ Favorite

2 ore fa

@RADIO24_NEWS

#GretaThunberg è riuscita a portare in piazza i ragazzi di migliaia di città in tutto il mondo preoccupati per il p... https://t.co/HhQgDSoMHK

♠ Reply

Retweet

Favorite



RT @2024_R24: Questa sera parliamo di #PlayStationNow con Marco Saletta e con Luca Tremolada del @Sole24Ore; di eredità digitale con Oreste...

► Reply 🖾 Retweet 🛨 Favorite

rÒ

Scrivi un commento..

Disclaimer

Pubblica



| Aggiorna

VEDITUTTI I COMMENTI

ULTIME PUNTATEAscolta le puntate che ti sei perso, accedi ai podcast







INGENIO-WEB.it | inCONCRETO.net | PAVIMENTI-WEB.it

INGENIO YOUTUBE | FACEBOOK | TWITTER



ISSN 2307-8928

COSA È INGENIO 🗸 COMITATI 🗸 AREE TEMATICHE APPROFONDIMENTI 🗸 MAGAZINE LIBRERIA ᢏ PER FARE PUBBLICITÀ CONTATTI ORDINI 束

ACCOUNT - REGISTRATI CERCA

Home

Enea presenta la smart city del futuro

♣ Redazione INGENIO **②** 19/03/2019 **③** 97

Arriva dall'<u>Enea</u> un modello per la smart city del futuro. L'Agenzia ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech "per abitazioni e ambiente urbano" basate su "risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale", ma anche "co-governance e partecipazione alla vita collettiva". Lo annuncia <u>l'Enea</u> sottolineando che "alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro <u>Enea</u> Casaccia".

I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro, spiega l<u>'Enea.</u> "sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto 'Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano' dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico".

Entrando nei particolari tecnici, l'<u>Enea</u> spiega che il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, che è "in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate".

Tweet

II Magazine



News

▼ Vedi tutte

Consiglio Nazionale dei Geometri: Maurizio Savoncelli confermato Presidente

Enea presenta la smart city del futuro

Altro Governo, altro Decreto Sisma: ecco la bozza! Progettazioni al ribasso e nuove case mobili

Diagnosi energetiche, cambia tutto! Nuove linee guida ENEA per la scadenza di fine 2019, regole e portale

Immobili in costruzione: da oggi nuove tutele per gli acquirenti! Il decalogo del Notariato

Settimana delle Energie Sostenibili: il ricco calendario di appuntamenti e iniziative a Milano dal 18 al 24 marzo

Rinascimento 2.0: verso la città sostenibile per tutti. A Milano inizia La Settimana delle Energie Sostenibili

DECRETO LEGISLATIVO 19 febbraio 2019: in GU le nuove regole sui dispositivi per la sicurezza

Professionisti in regime forfetario: addio alla ritenuta estera

Cemento e Calcestruzzo: in mostra a MADE EXPO Federbeton ha portato l'innovazione tecnologica

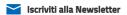
ELETTRICOPLUS.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 21/03/2019











Eggi la Digital Edition



Vai allo shop



HOME

NORMATIVA PRODOTTI **AZIENDE**

Home

News Attualità

Attualità

Da **ENEA** un modello per la smart city del futuro

20 marzo 2019



ENEA ha realizzato un modello di Smart City per il futuro, basata su criteri di risparmio energetico e idrico, ma anche con una particolare attenzione verso la sicurezza e il comfort abitativo dei residenti.

ENEA ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche co-governance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro ENEA Casaccia.

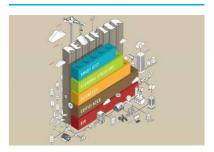
I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico[1].

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi: servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

Le tecnologie integrate nel modello replicabile di città del futuro comprendono:

 smart home basata su una serie di sensori a costi contenuti e ridotta invasività, in grado di effettuare nelle abitazioni monitoraggi energetico-ambientale, segnalare effrazioni alla sicurezza e controllare le condizioni di salute delle persone. Tra le tecnologie utilizzate, il sistema multisensoriale "Sesto Senso", brevettato da ENEA e basato su algoritmi specializzati, che consente di rilevare il numero di persone presenti in un ambiente ed effettuare l'analisi acustica e dei livelli di CO_2 ;

CONSIGLIATO



Aedifica The Camp: come costruire il futuro





IL GIORNALE DELL'INSTALLATORE ELETTRICO

PERIODICITA': 9 numeri all'anno per l'italia

Leggi la Digital Edition

TAG

#sicurezza

#illuminazione

#domotica 113

#Ave

#rinnovabili

#fotovoltaico 99

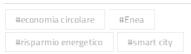


ELETTRICOPLUS.IT Link al Sito Web

- smart building, un edificio innovativo implementato da un impianto fotovoltaico, batterie per l'accumulo e gestione innovativa dei flussi energetici, in grado di ridurre la necessità di scambio con la rete elettrica, abbattendo di conseguenza i costi per l'utente finale;
- smart street con soluzioni per il monitoraggio dei parcheggi, la rilevazione di infrazioni o l'accesso in
 aree sensibili, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, la rilevazione di
 situazioni critiche (es. allagamenti) e la ricarica di veicoli elettrici;
- lampioni intelligenti dotati di connettività e sensoristica per poter regolare da remoto e in automatico l'intensità dell'illuminazione pubblica a led con costi ridotti anche dell'80% e acquisire dati di flussi di traffico e condizioni ambientali;
- software per previsioni di rischio delle infrastrutture energetiche e idriche, in caso di eventi meteo
 estremi quali precipitazioni intense, esondazioni o terremoti, con stima dei danni;
- sistema basato su droni per il monitoraggio energetico degli edifici energivori, l'analisi della qualità
 dell'aria, attraverso video e termografie nell'infrarosso, e il calcolo delle dispersioni di calore e della
 concentrazione di inquinanti;
- gestione delle acque e degli scarti organici con soluzioni per individuare le perdite idriche in tempo
 reale sia a livello di singolo utente che di distretto urbano; la gestione e il controllo
 automatizzati degli impianti di depurazione delle acque reflue, grazie a un sistema brevettato da
 ENEA, che consente risparmi significativi nei consumi elettrici; ridurre gli sversamenti delle reti
 fognarie nei corpi idrici nei periodi di pioggia grazie a sistemi di Early Warning e di Real Time
 Control;il "labelling" energetico degli impianti di depurazione delle acque reflue mediante
 l'introduzione di opportune classi di efficienza; il compostaggio di comunità per la valorizzazione
 degli scarti alimentari;
- piattaforma nazionale per il monitoraggio e la valutazione dei consumi delle infrastrutture pubbliche
 energivore, basata su una mappa standardizzata ed omogenea dei dati d'identità e di consumo per
 un vero e proprio catasto nazionale;
- Social Urban Network, una metodologia già testata nel quartiere di Centocelle a Roma per lo sviluppo di una smart community locale e la promozione della co-governance, la partecipazione alla vita collettiva e comportamenti sostenibili grazie a processi formativi e organizzativi, living lab e tecnologie ICT.

"Nell'ambito del progetto oltre allo sviluppo di veri e propri prototipi per la gestione in tempo reale di servizi urbani integrati e agevolare la gestione operativa della città, sono state implementate soluzioni adattive, sistemi di valutazione delle prestazioni, diagnostica, ottimizzazione e software di comunicazione dati in tempo reale", sottolinea la responsabile del progetto Claudia Meloni, della divisione ENEA "Smart Energy".

"Inoltre con oltre 31 articoli scientifici, l'organizzazione di workshop e la partecipazione a tavoli nazionali e network internazionali, sono state promosse **attività di diffusione** e coinvolgimento degli operatori e delle amministrazioni locali al fine di affiancare alla rivoluzione tecnologica una parallela rivoluzione culturale, per portare nuove tecnologie e modelli gestionali al mercato, alle imprese e ai Comuni, anche attraverso attività di formazione e implementazione di siti web per la comunicazione dei risultati della ricerca", conclude Meloni.



← Precedente

Il seminario CEI sul corretto dimensionamento e sulla continuità di servizio

Ti potrebbero interessare





Data pubblicazione: 21/03/2019

POPOLARI



Sonepar Italia acquisisce Elettroveneta



L'installatore in tribunale: il caso de...



La rivoluzione Green Genius arriva in Italia



IoMETER 2G, il Dispositivo Utente ...



L'installatore in tribunale: quando il...



www.datastampa.it

RCI

Dir. Resp.: Giuseppe Nardella

01-APR-2019

Tiratura: 0 - Diffusione: 22614 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 10 foglio 1 Superficie 26 %

Un modello per la smart city del futuro

Enea ha sviluppato un modello di città del futuro con soluzioni e strumenti hi tech per abitazioni e ambiente urbano basate su risparmio energetico e idrico, sicurezza, salute e comfort abitativo delle persone, economia circolare e monitoraggio ambientale, ma anche cogovernance e partecipazione alla vita collettiva. Alcune delle soluzioni sono state già testate in alcuni quartieri di Roma e in altri Comuni italiani e successivamente qualificate all'interno dello Smart Village del Centro

Enea Casaccia. I risultati di questa roadmap verso la smart city del futuro sono stati ottenuti in collaborazione con i principali istituti universitari nazionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo di un modello integrato di Smart District Urbano" dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il modello, direttamente operativo in contesti urbani, prevede tre settori applicativi; servizi aggregati per edifici, infrastrutture pubbliche energivore e smart community. A livello orizzontale è stata sviluppata una piattaforma ICT di integrazione, la cosiddetta Smart City Platform, in grado di connettere tutti i servizi urbani alla piattaforma di distretto e di integrare i prototipi e le soluzioni innovative realizzate.

https://www.rcinews.it/23631







www.datastampa.it

CORRIERE DELLA SERA Roma Dir. Resp.: Luciano Fontana

Tiratura: 0 - Diffusione: 30079 - Lettori: 200000: da enti certificatori o autocertificati

01-APR-2019 da pag. 5

foglio 1 Superficie 20 %

PROGETTO ENEA

Centocelle, case intelligenti anti sprechi

di F. Gamberale Fraticelli

Centocelle, laboratorio delle «case intelligenti»

Dieci famiglie sperimentano un sistema integrato per tagliare i consumi energetici

Smart city

Progetto Enea

In media, abbattimento dell'8% della spesa ma in alcuni casi si è arrivati al 18%

Centocelle laboratorio delle «case intelligenti». È proprio nella periferia est della Capitale che <u>l'Enea</u> sta testando nuove soluzioni per ridurre gli sprechi energetici e le emissioni inquinanti attraverso le tecnologie dell'Internet delle cose.

Da meno di un anno dieci famiglie romane stanno sperimentando un sistema integrato che consente loro di monitorare in tempo reale i consumi dei propri elettrodomestici, oltre che di regolarne a distanza accensione e spegnimento.

Consultando il pe o lo smartphone, ciascuno può sapere ad esempio quanta energia consumano le lampadine della propria abitazione, quanto incide l'utilizzo della lavatrice e della lavastoviglie sul costo della bolletta finale, se è il caso o meno di utilizzare alcuni elettrodomestici in determinate fasce orarie e altro ancora.

Ma oltre a conoscere cosa succede in casa propria, può sapere anche cosa accade nelle abitazioni altrui, pur nel rispetto delle norme sulla privacy. Confronto che stimola un meccanismo di emulazione e che induce ad adottare comportamenti più sostenibili da un punto di vista ambientale, tanto che dall'inizio della sperimentazione a oggi le famiglie coinvolte hanno diminuito i propri consumi energetici in media dell'8%, con punte, in alcuni casi, del

Il sistema, progettato dai tecnici dell'Enea è costituito da sensori integrati, posizionati nelle case, che attraverso l'Internet delle cose comunicano con una centralina in grado di analizzarli e metterli a disposizione degli utenti.

I dati di consumo vengono rielaborati in forma anonima e condivisi, in modo tale che ogni famiglia, tramite un'app scaricata su smartphone o pc, possa analizzare non solo le proprie abitudini ma anche quelle degli altri utenti. Il sistema messo a punto dal-<u>l'Enea</u>, per ora in fase di test fino a dicembre, potrà essere in futuro applicato su larga scala. Il mercato dei contatori intelligenti è infatti in crescita e sta perfezionando i propri prodotti di misurazione anche su impulso delle nuove regole previste da Bruxelles per il miglioramento dell'efficienza energetica. Le direttive prevedono infatti che il cittadino debba ricevere informazioni dettagliate sui propri consumi attraverso sistemi di rilevazione tecnologicamente avanzati.

Per ora Roma è la prima, insieme a Brescia, a testare il progetto dell'Enea. Ma ben presto al novero delle città sperimentatrici si aggiungerà Matera. Un piccolo passo avanti verso il modello smart city.

Flavia Gamberale Fraticelli

La vicenda



 Grazie al progetto Enea (nella foto il presidente Federico Testa) è possibile sapere quanta energia consumano gli elettrodomestici





Data pubblicazione: 01/04/2019

≡ ROMA

EDIZIONI LOCALI

CORRIERE T

ARCHIVIO

SERVIZI -

CERCA Q

LOGIN

ABBONATI



CORRIERE DELLA SERA

ROMA / CRONACA



L'INIZIATIV

Roma, a Centocelle il laboratorio delle «case intelligenti»



Dieci famiglie sperimentano un sistema integrato per tagliare i consumi energetici. È possibile conoscere anche cosa accade nelle abitazioni altrui, pur nel rispetto delle norme sulla privacy: un meccanismo di emulazione per comportamenti più sostenibili



d



Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVIT



CORRIERE DELLA SERA





Perle d'Aprile

di Alessandro D'Avenia

IL DELITTO DEI MURAZZI

Omicidio di Stefano Leo, un giovane si costituisce: «L'ho ucciso io, per uno sguardo»

di Elisa Sola

PIRATERIA DIGITALE

Le mani della camorra sul calcio in tv: 2 milioni di abbonamenti pirata?

di Federico Fubini

Se la banca siamo noi: prestare soldi sul web rende il 7% <u>L'Economia in</u> <u>edicola</u>

di Pieremilio Gadda

IL CAS

Solo e abbandonato a Roma, la triste fine dell'ex «Air Force Renzi»

di Leonard Berberi



Centocelle laboratorio delle «case intelligenti». È proprio nella periferia Est della Capitale che l<u>'Enea</u> sta testando nuove soluzioni per ridurre gli sprechi energetici e le emissioni inquinanti attraverso le tecnologie dell'Internet delle cose. Da meno di un anno dieci famiglie romane stanno sperimentando un sistema integrato che



Corriere della Sera



ROMA.CORRIERE.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 01/04/2019

consente loro di monitorare in tempo reale i consumi dei propri elettrodomestici, oltre che di regolarne a distanza accensione e spegnimento. Consultando il pc o lo smartphone, ciascuno può sapere ad esempio quanta energia consumano le lampadine della propria abitazione, quanto incide l'utilizzo della lavatrice e della lavastoviglie sul costo della bolletta finale, se è il caso o meno di utilizzare alcuni elettrodomestici in determinate fasce orarie e altro ancora.

Ma oltre a conoscere cosa succede in casa propria, può sapere anche cosa accade nelle abitazioni altrui, pur nel rispetto delle norme sulla privacy. Confronto che stimola da un punto di vista ambientale, tanto che dall'inizio della sperimentazione a oggi le famiglie coinvolte hanno diminuito i propri consumi energetici in media dell'8%, con punte, in alcuni casi, del 18%. Il sistema, progettato dai tecnici dell'Enea è costituito da sensori integrati, posizionati nelle case, che attraverso l'Internet delle cose comunicano con una centralina in grado di analizzarli e metterli a disposizione degli utenti.

I dati di consumo vengono rielaborati in forma anonima e condivisi, in modo tale che ogni famiglia, tramite un'app scaricata su smartphone o pc, possa analizzare non solo le proprie abitudini ma anche quelle degli altri utenti. Il sistema messo a punto dall'Enea, per ora in fase di test fino a dicembre, potrà essere in futuro applicato su larga scala. Il mercato dei contatori intelligenti è infatti in crescita e sta perfezionando i propri prodotti di misurazione anche su impulso delle nuove regole previste da Bruxelles per il miglioramento dell'efficienza energetica. Le direttive prevedono infatti che il cittadino debba ricevere informazioni dettagliate sui propri consumi attraverso sistemi di rilevazione tecnologicamente avanzati. Per ora Roma è la prima, insieme a Brescia, a testare il progetto dell'Enea. Ma ben presto al novero delle città sperimentatrici si aggiungerà Matera. Un piccolo passo avanti verso il modello smart city.

1 aprile 2019 | 07:56 © RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI



secondi

ROMA.CORRIERE.IT Link al Sito Web







Siria, il combatten italiano di Isis nel carcere curdo: «Voglio tornare in Italia»





Spintoni e parole grosse, tensione tra sostenitore di Salvini e una poliziotta

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | Offerte Black Friday | Codici Sconto Copyright 2019 © RCS Mediagroup S.p.A. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Pubblicità RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00 Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Codici Sconto Compara offerte ADSL | Compara offerte Luce e Gas



Articoli Selezionati

ENEA AUDIO-VIDEO

01/03/19	CANALE 5	1 TG5 20:00 - Tecnologia. Le "Smart home" e "smart cities" presentate da ENEA. Int. Sabrina Romano (ENEA); Andrea Zanela (ENEA); Sergio Taraglio (ENEA); Stefano Pizzuti (ENEA); Mauro Annunziato (ENEA).	 1
02/03/19	CANALE 5	1 TG5 01:05 - Tecnologia. Le "Smart home" e "smart cities" presentate da ENEA. Int. Sabrina Romano (ENEA); Andrea Zanela (ENEA); Sergio Taraglio (ENEA); Stefano Pizzuti (ENEA); Mauro Annunziato (ENEA).	 2
07/03/19	RAI 3	1 TG3 14:20 - Tecnologia. Le soluzioni messe appunto da ENEA per lo sviluppo delle smart cities. Int. Mauro Annunziato (ENEA); Sergio Taraglio (ENEA); Maurizio Pollino (ENEA).	 3
15/03/19	RADIO 24	1 SMART CITY 20:50 - Smart City, ENEA presenta modello città del futuro. Int. Mauro Annunziato (ENEA)	 4

01/03/2019 CANALE 5

TG5 - 20:00 - Durata: 00.02.09



Conduttore: SAVIGNONI DOMITILLA - Servizio di: MARIETTI FEDERICO - Da: fedani

Tecnologia. Le "Smart home" e "smart cities" presentate da ENEA.

Int. Sabrina Romano (ENEA); Andrea Zanela (ENEA); Sergio Taraglio (ENEA); Stefano Pizzuti (ENEA);

Mauro Annunziato (ENEA).



02/03/2019 CANALE 5

TG5 - 01:05 - Durata: 00.02.15



Conduttore: SAPIO ANTONIO - Servizio di: MARIETTI FEDERICO - Da: davsar

Tecnologia. Le "Smart home" e "smart cities" presentate da ENEA. Nelle città del futuro ci saranno droni in grado di controllare l'efficienza e la dispersione termica.

Int. Sabrina Romano (ENEA); Andrea Zanela (ENEA); Sergio Taraglio (ENEA); Stefano Pizzuti (ENEA); Mauro Annunziato (ENEA).



07/03/2019 RAI 3

TG3 - 14:20 - Durata: 00.01.42



Conduttore: SANSONE GIUSI - Servizio di: FESTA ENZA EMIRA - Da: fedani Tecnologia. Le soluzioni messe appunto da ENEA per lo sviluppo delle smart cities. Int. Mauro Annunziato (ENEA); Sergio Taraglio (ENEA); Maurizio Pollino (ENEA). Citati: MISE.



15/03/2019 RADIO 24

SMART CITY - 20:50 - Durata: 00.07.11



Conduttore: MELIS MAURIZIO - Servizio di: ... - Da: jesrag

Tecnologia. Smart City Platform di ENEA: dati che parlano una "lingua comune" per città davvero

intelligenti.

Int. Mauro Annunziato (ENEA)